

Officiali N. 54/11



ANNO XXIV.

Conto Corrente colla Posta

Associazione "Primo Lanzoni", fra gli Antichi Studenti

DELLA R. SCUOLA SUPERIORE DI COMMERCIO DI VENEZIA



BOLLETTINO

N. 81

LUGLIO - NOVEMBRE 1923



VENEZIA

PREMIATE OFFICINE GRAFICHE C. FERRARI

1923.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

GENOVA



I vapori più grandi, celeri e lussuosi della Marina
Mercantile Italiana

“ GIULIO CESARE „ E “ DUILIO „

Tonn. 22.000 — 4 eliche a turbina — 20 miglia all'ora :
Il “ Duilio „ è a combustione liquida.

I piroscafi sono adibiti alle linee celerissime di gran
lusso

ITALIA - NEW YORK

ITALIA - SUD AMERICA

ANNO XXIV.

Conto Corrente colla Posta

Associazione "Primo Lanzone", fra gli Antichi Studenti

DELLA R. SCUOLA SUPERIORE DI COMMERCIO DI VENEZIA



BOLLETTINO

N. 81

LUGLIO - NOVEMBRE 1923



VENEZIA

PREMIATE OFFICINE GRAFICHE C. FERRARI

1923.

Il Presidente ai Consoci

Invio di quota e di preciso indirizzo. — *Rivolgo a tutti la preghiera di informare costantemente l'Associazione dei cambiamenti di indirizzo: l'ommissione di tale cura da parte di alcuni colleghi cagiona numerosi inconvenienti. I consoci che dovessero vedere sulla copertina del presente Bollettino il talloncino rosa di sollecitazione, vogliono trasmettere subito la quota sociale 1923 (L. 10), o si facciano Soci perpetui (L. 150 una volta tanto). Prego i consoci i quali non avessero ancora trasmesso, debitamente riempito, il modulo che sta dopo l'indice del Bollettino, di voler rispondere al più presto a questo mio desiderio.*

Onoranze a Fabio Besta. — *Richiamo l'affettuosa attenzione dei consoci tutti sulle onoranze decretate alla Memoria del compianto Maestro, delle quali si è scritto largamente a pag. 6 e seg. del Bollettino precedente, e a cui si accenna a pag. 8 del presente.*

Lettura del Bollettino. — *Il nostro periodico è un simpatico legame con la Scuola, con l'Associazione, con i compagni lontani. Leggetelo o almeno scorretelo tutti.*

Un augurio e un affettuoso saluto. — *Ai numerosissimi figliuoli di Ca' Foscari che nel Regno svolgono intensa, nobile, proficua attività; ai molti che fuori dei confini della Patria cooperano a tener alto il nome d'Italia, porgo il mio affettuoso saluto e sin d'ora un fervido augurio di buon anno.*

PIETRO RIGOBON

Il 25° Anniversario della fondazione dell'Associazione

La nostra Associazione conta 25 anni di vita: l'Assemblea di sua costituzione porta la data 5 giugno 1898. La Presidenza si appresta a ricordare il cammino percorso dal nostro Sodalizio, affinché i consoci possano trarne conforto e nuovo incitamento.

I Veterani fra gli antichi studenti della scuola

Le giovani generazioni di allievi della nostra Scuola ben sanno che a farle conseguire l'alta stima che gode, contribuiscono gli antichi studenti i quali, avendo ricevuta in quella che fu per loro Madre diletta, non solo istruzione, ma conforto di consigli ed elevazione spirituale, seppero, con tenace e savio lavoro, in modesta od alta posizione, renderle onore. Ai vecchi, soprattutto agli antichissimi fra gli antichi studenti, ai veterani, i giovani laureati debbono guardare con affettuosa reverenza e gratitudine, riconoscendo in quegli anziani i pionieri che ebbero a spianare ai successori la via.

Il nostro Istituto conta ormai cinquantacinque anni di vita. I primissimi licenziati del 1871 e 1872, e gli altri nostri compagni usciti dalla Scuola negli anni immediatamente successivi, hanno raggiunto il settantesimo anno o sono ad esso vicini. Non pochi di loro, con energia quasi giovanile, sono ancora esempio di nobile proficua attività; altri, o per stanchezza, o per le dure leggi dei limiti d'età, cui sono soggetti educatori e funzionari, hanno dovuto passare a meritato riposo.

Soprattutto a questi ultimi, noi, interpreti sicuri del sentimento delle giovani generazioni di allievi di Ca' Foscari, porremo attenzione in questa rubrica del nostro periodico, con sobria parola, com'è nostro costume, senza tener presente in modo rigoroso l'anzianità nella schiera degli antichi studenti e senza badare al maggiore o minore successo raggiunto nella onorata carriera. Appunto pel fatto che noi ci occuperemo essenzialmente dei compagni passati allo stato di quiescenza, avranno qui posto principale gli educatori, i maestri diretti o indiretti dei più giovani colleghi nostri.

Le notizie ci vengono naturalmente per via indiretta; chiediamo perciò venia se incorreremo involontariamente in qualche inesattezza. Iniziamo la rubrica coi nomi carissimi di Giacomo Luzzatti e di Giambattista Zanutta.

Giacomo Luzzatti, percorsi gli studi nella sezione di economia e diritto della nostra Scuola, fu, all'inizio della sua carriera, insegnante di scienze economiche negli Istituti tecnici di Sondrio e di Piacenza, donde, nel 1878, dopo una ispezione, venne mandato per premio all'Istituto di Venezia, che l'ebbe valoroso docente sino ad oggi. Dotato di alta dottrina e d'infinita bontà d'animo, ha non solo istruito, ma educato nobilmente le generazioni dei giovani che ebbero a fruire del suo insegnamento. Libero docente all'Università di Padova, da molti anni incaricato presso la nostra Scuola, ha dovuto, per la legge sui limiti d'età, passare a riposo dall'insegnamento secondario, alla fine dell'anno scolastico decorso. Il 29 agosto gli insegnanti dell'Istituto tecnico di Venezia gli diedero il saluto di congedo e gli offrirono una medaglia d'oro portante la seguente dedica « A Giacomo Luzzatti per virtù ed ingegno ai colleghi caro ed indimenticabile, nel separarsi da Lui gli insegnanti dell'Istituto tecnico, 1923 ». Nell'occasione il governo lo nominava commendatore della Corona d'Italia. L'Associazione ricorda con gratitudine le benemeritenze dell'apprezzatissimo suo Consigliere.

* * *

Dopo quarantacinque anni di coscienzioso efficace insegnamento, passava, colla fine dell'anno scolastico scorso, allo stato di quiescenza, il prof. cav. *Giambattista Zanutta*, uno dei più antichi allievi della nostra sezione di magistero per la ragioneria, ordinario nel R. Istituto tecnico di Savona.

Il 24 maggio, nella ricorrenza del sessantesimo anniversario della fondazione di quell'Istituto, veniva, in solenne cerimonia, offerta al prof. Zanutta una medaglia d'oro, in segno di riconoscenza e d'affetto dei colleghi, degli antichi discepoli e degli attuali allievi dell'Istituto. Vari oratori pronunciarono nobili discorsi, esaltando l'opera del festeggiato come cittadino e come educatore: fra essi il Preside, comm. prof. Virgilio Zunino, il rag. Augusto Cecchi, rappresentante il Sindaco e discepolo del prof. Zanutta, e il

rag. Fava, già assessore comunale, a nome dei settecento ragionieri usciti dalla Scuola dell'onorando professore.

L'antico studente, cav. Giacomo Spirito di Genova e la Società Ilva inviarono cospicue somme per una borsa di studio da intitolarsi a Giambattista Zanutta.

*
**

A questi chiarissimi nostri consoci rinnoviamo l'augurio più fervido ch'Essi vengano a lungo conservati all'affetto delle Loro famiglie, all'affettuosa amicizia e devozione nostra.

(Continua)

III. Congresso Nazionale dei dottori in scienze economiche e commerciali

(Napoli, 19 - 23 settembre 1923)

La solenne inaugurazione ebbe luogo il 19 settembre con l'intervento di numerosi congressisti, alla presenza delle autorità e con autorevolissime adesioni. La presidenza del Congresso fu tenuta dall'egregio Presidente dell'Ordine professionale di Napoli e del Comitato organizzatore del Congresso, comm. dott. Vittorio Pivetta, nostro egregio e carissimo consocio; ma egli dovette per alcun tempo abbandonarla per lutto di famiglia. Alla presidenza effettiva del Congresso furono, col comm. Pivetta, chiamati l'on. prof. Buonocore e il dott. Mario Colombo di Genova; a vicepresidenti effettivi il prof. Lorusso, il dott. Canto e il prof. Della Penna, membri del Comitato ordinatore.

I temi svolti non riguardarono soltanto questioni di indole professionale, ma anche argomenti e problemi di importanza nazionale.

Il dott. D'Amore riferì « *Sulla necessità di accordi internazionali in materia di transazioni documentarie con l'estero* »; il dott. Esposito « *Sulla necessità di disciplinare giuridicamente particolari forme di attività bancaria* »; il dott. Citella sulle « *Banche, inflazioni e cambi* »; il dott.

Saccà su « *Agricoltura e industrie del Mezzogiorno di fronte al problema doganale* », soffermandosi « *sulla questione Meridionale* »; il dott. Strati su « *L'arbitrato commerciale e la competenza dei dottori in scienze economiche e commerciali* »; il dott. Servadio su « *La marina mercantile italiana e le condizioni per il suo sviluppo* »; il prof. Lordi, del R. Istituto superiore di Napoli, su « *Le funzioni del dottore in scienze economiche e commerciali a seconda del nuovo codice di commercio* »; il dott. Colombo svolse alcune sue « *Considerazioni relative alla polizza d'assicurazione marittima su merci (1923)* »; il dott. Sardo riferì sul tema « *Trasporti terrestri e marittimi, ripercussioni sull'economia nazionale* ».

Le varie relazioni diedero luogo a più o meno ampia discussione e si chiusero con l'approvazione di ordini del giorno.

Il prof. Della Penna trattò il tema « *Storia del movimento professionale* »; ricordò che il Consiglio dei ministri fin dal 20 marzo scorso ha approvato il disegno di legge, ora davanti al Senato, diretto al riconoscimento giuridico della classe; mentre avanti alla Camera trovasi il disegno di legge, di iniziativa dell'on. Ciappi, mirante egualmente al riconoscimento giuridico e alla tutela della professione dei dottori in scienze economiche e commerciali. Fu approvato un ordine del giorno del prof. Bisignani, in cui si fanno voti pel riconoscimento giuridico della classe e per l'approvazione di uno dei due progetti di legge dianzi ricordati.

Il dott. Ciucci svolse la sua relazione su « *Gli addetti commerciali* ». Venne ancora approvato un o. d. g. col quale si fanno voti perchè i lavori di arredamento e completamento dei grandi porti vengano sollecitamente eseguiti; altri oratori fecero comunicazioni sull'impiego privato, sull'insegnamento, sui pubblici impieghi.

Squisita fu l'ospitalità ai congressisti: gita a Capri, con speciale piroscalo della Navigazione Generale Italiana; ricevimento in Municipio; banchetto offerto dalla Navigazione Generale Italiana a bordo della nave « Duca degli Abruzzi ».

Come dicemmo nel Bollettino precedente, il Congresso era stato indetto sotto gli auspici della Presidenza delle Associazioni dei laureati e della Presidenza degli Ordini professionali. Numerosi nostri consoci ebbero a dare la loro

adesione, o a mezzo dei rispettivi Ordini Professionali o pel tramite della Presidenza del nostro sodalizio. Il nostro Presidente, trattenuto a Roma da assiduo urgentissimo lavoro in commissione di concorso presso il Ministero della Pubblica Istruzione, non potè rappresentare al Congresso la nostra Associazione; essa vi fu rappresentata dall'egregio dott. cav. uff. Giuseppe Ben. Coen, Presidente dell'Ordine di Venezia dei dottori in scienze economiche e commerciali, e nostro carissimo socio perpetuo.

* *

Milano fu acclamata sede del IV Congresso Nazionale, il quale avrà luogo nel 1925.

L'Associazione fra laureati dell'Istituto Superiore di Bari

All'Associazione consorella di Bari, testè ricostituitasi sotto la presidenza del chiar.mo prof. Nicola Garrone, rinnoviamo l'espressione di vivissimo compiacimento ed i più caldi auguri. Il nostro Presidente desidera manifestare anche qui la sua particolare soddisfazione per la avvenuta ricostituzione ed i suoi fervidi voti per lo sviluppo di un'Associazione, che trae origine da Istituto di istruzione superiore, rimastogli carissimo, e nella quale egli annovera numerosi antichi allievi, cui è congiunto da affettuosa amicizia.

Onoranze a Fabio Besta

Le sottoscrizioni pel ricordo in bronzo e per la Fondazione Nazionale « Premio FABIO BESTA »

Nel precedente Bollettino (pag. 5 e seg.) abbiamo dato ampie notizie intorno alle onoranze decretate alla Memoria del compianto insigne Maestro: al Ricordo in Palazzo Foscari, alla Fondazione Nazionale « Premio Fabio Besta », della quale abbiamo riportato lo schema di Statuto.

Numerosissime, e parecchie di importo cospicuo, sono le offerte giunteci sinora: fra esse, degne di speciale menzione quelle raccolte fra studenti di istituti di istruzione, a cura dei rispettivi insegnanti di ragioneria e di tecnica commerciale, allievi diretti od indiretti del Maestro, le somme raccolte fra soci dei collegi ed ordini professionali; le oblazioni di antichi studenti del nostro Istituto, sparsi per ogni dove, e quelle da essi promosse presso enti, società e privati.

Per ragion di spazio dobbiamo nel presente Bollettino limitarci a queste brevi informazioni.

Anniversario della morte di FABIO BESTA

Il 3 ottobre scorso si è compiuto un anno dal giorno in cui si è spento Fabio Besta. I mille e mille discepoli sparsi per il mondo rivolgono reverente affettuoso pensiero alla tomba del Maestro in Sondrio e traggono incitamento a ben operare dall'alto esempio della Sua nobilissima esistenza.

Commemorazioni di FABIO BESTA

Gli allievi dell'Istituto tecnico di Sondrio, accompagnati dai loro insegnanti e dal loro Preside, si recarono il 3 ottobre scorso a rendere omaggio di fiori e di riverenza alla tomba del Maestro.

L'insegnante di ragioneria, dott. Pierina Magnani, rievocò ai giovani con parole elevate le virtù del grande Estinto; il Preside emerito, comm. prof. Giannetto Besta, presente alla cerimonia, aggiunse commossi ringraziamenti ed auguri ai suoi giovani diletti.

Ci spiace di non poter qui riportare le belle parole della prof. Magnani, apparse nel giornale « La Valtellina » del 6 ottobre.

Già nell'estate scorso, il prof. cav. Mario Barrabini, supplente di ragioneria a quell'Istituto Tecnico, aveva avuto il gentile pensiero di condurre i suoi scolari alla tomba del Maestro, di deporre su di essa dei fiori e di rievocare ai giovani la nobile figura dell'Estinto.

Libreria FABIO BESTA alla nostra Scuola

Il Bollettino N. 79, pag. 6, portava la notizia che le pubblicazioni di ragioneria, contenute nella Biblioteca del com-

pianto prof. Fabio Besta, erano state dal nipote, il chiar.mo prof. Enrico nob. Besta e dagli altri coeredi del Defunto, donate con gentile pensiero alla nostra Scuola, cui Egli in cuor suo le destinava.

Siamo lieti di poter comunicare che la preziosa raccolta è giunta ed è già collocata in apposito armadio, in posto d'onore, nella magnifica sala centrale della Biblioteca della Scuola. Si sta procedendo alla catalogazione, sia per autori che per materie.

LA LAPIDE A CARLO COMBI IN CAPODISTRIA

donata dai più antichi studenti di Ca' Foscari

Nel precedente Bollettino, p. 40, abbiamo dato notizia della geniale iniziativa, presa da alcuni fra i più antichi allievi della nostra Scuola, di rendere omaggio al loro Maestro Carlo Combi, ed insieme alla nobilissima Capodistria.

Quantunque l'iniziativa sia estranea all'ente Associazione; ai nostri soci, i quali serbano tutti nel cuore gratitudine per gli apostoli della redenzione nazionale, e simpatia ed affetto per le terre di recente ricongiunte alla Patria, e specialmente a tutti coloro che furono allievi della Scuola nel corso del periodo 1868 - 1884, riuscirà gradita una breve relazione intorno alla cerimonia della consegna della lapide e della sua inaugurazione, che ebbero luogo il 24 giugno s.

La città di Capodistria era tutta imbandierata per l'omaggio alla Memoria del Grande figlio e per la cerimonia militare, indetta dall'11. Reggimento di fanteria, a commemorazione della battaglia di S. Martino.

Per gli antichi allievi di Carlo Combi erano convenuti a Capodistria il prof. comm. Pietro Rigobon, che rappresentava anche il nostro Istituto superiore di commercio, il dott. cav. uff. Giuseppe Ben. Coen e, giunto da Trieste, il prof. cav. Francesco De Gobbis, che rappresentava anche quell'Istituto superiore di studi commerciali. Il dott. Aldo De Rui, studente di Ca' Foscari, recava la bandiera della Scuola.

Si trovavano presenti alla nobile cerimonia, che doveva svolgersi al Ginnasio-Liceo, intitolato appunto a Carlo Combi, autorità civili e militari, rappresentanti di Istituti scientifici della Venezia Giulia, insegnanti, allievi ed una folla di egregie persone di Capodistria. Simpaticamente notati erano S. E. il comm. avv. Eugenio Popovich D'Angeli, l'avv. Pier Antonio Gambini e il dott. Cambiagio, già alunni di Carlo Combi in Capodistria.

La lapide al Combi era stata già da più giorni murata nell'atrio del Ginnasio-Liceo, a riscontro di quella dedicata l'anno innanzi a Leonardo D'Andri.

Rimosso il velo che copriva la lapide, nel mentre echeggiano le elettrizzanti note dell'inno di Mameli, tutti gli occhi si appuntano sulla candida lastra di marmo e sul medaglione in bronzo dorato, egregio lavoro dello scultore prof. cav. Augusto Felici, nel quale viene raffigurato al vivo l'austero ed ascetico volto di Carlo Combi. Risuona su ogni labbro la bella e concettosa epigrafe, dettata da Giovanni Bordiga: « Carlo Combi — nell'esilio — rivendicò l'Istria agli studi e all'amore degli Italiani — quì dove fu discepolo e Maestro — risplenda la virtù del suo intelletto — vigili la purità del suo cuore — N. 1827 - M. 1884 — MCMXXIII ».

Fra le corone appese alla lapide una è della nostra Scuola.

Il prof. Rigobon legge un appropriato discorso e rileva come la distanza di tanti anni dalla morte del Combi (settembre 1884), non abbia menomato negli antichi discepoli Suoi, ormai in età matura o declinanti a vecchiaia, la gratitudine e la venerazione pel Maestro, e come il dono della lapide rappresenti ad un tempo segno di affetto verso i giovani allievi del Liceo di Capodistria e manifestazione di simpatia per la italianissima terra, la fedelissima alla città di S. Marco. Il discorso è interrotto e seguito da applausi vivissimi. Il prof. Rigobon consegna al Presidente una pergamena, egregiamente miniata dal prof. Carlo Someda de Marco, in cui, sotto una alata frase di dedica, dovuta alla illustre scrittrice signora Maria Pezzè Pascolato, sono registrati i nomi dei donatori della lapide.

Al prof. Rigobon risponde, con voce che tradiva l'intima profonda commozione, il Commissario del Comune cav.

tenente de Manzini, applauditissimo, e legge un elevato bellissimo discorso il Preside del Liceo, prof. cav. Giovanni Quarantotto, delineando con efficacia la purissima figura del Combi, specialmente quale apostolo della libertà istriana.

Il Preside, dopo il lunghissimo plauso che coronò il suo dire, comunica le adesioni numerosissime, fra cui quelle del Comune di Venezia, dell' Istituto Veneto di Scienze e Lettere, della Congregazione di Carità di Venezia, istituzioni nelle quali il Compianto svolse nobile attività, ed enuncia i nomi dei numerosissimi antichi allievi che avevano scritto o telegrafato, spiacente di non poter leggere ad una per una le loro adesioni. Vuole però dare comunicazione di una delle lettere ricevute che gli sembra presenti, fra le altre, con grande efficacia e con affettuosa devozione, Carlo Combi, Maestro, e che è dovuta al prof. comm. Angelo Bertolini. Riproduciamo anche noi le elette parole del caro amico nostro, dolenti di non poter, per deficienza di spazio, pubblicare i discorsi del prof. Rigobon e del preside prof. Quarantotto (1):

« Molto mi duole che la lontananza e l'età mi tolgano il compiacimento grandissimo di essere presente alla nobile e patriottica cerimonia che si prepara in Capodistria in onore di Carlo Combi, che fu mio venerato ed indimenticabile Maestro. La prego di considerarmi presente con lo spirito, con il cuore: Carlo Combi è stato un patriotta nei tempi difficili e pericolosi, un umanista savio e dotto, un giurista eminente, che seppe con l'esempio e con la parola intondere nelle giovani anime dei suoi discepoli sentimenti e passioni che non dovevano mai venir meno. Fu soprattutto *un vero santo*, la di cui vita esemplare è di continuo efficace insegnamento a tutti coloro che ebbero l'onore, la fortuna e il godimento di ascoltarlo.

A me pare sempre di vederlo, di sentirne la voce, e gli anni, lungi dal diminuire la grande stima, la venerazione che avevo da giovanetto per Lui, forse l'hanno aumentate. Bene fanno Capodistria e la Scuola Superiore di Venezia a mantener viva la fiamma del ricordo di quell' Uomo, il quale ha insegnato ed ha fatto del bene in vita, e continua a farlo anche dopo morto ».

Chiusasi la patriottica cerimonia, i rappresentanti degli antichi allievi di Venezia, con la bandiera di Ca' Foscari, accompagnati dalla bandiera del Ginnasio-Liceo di Capodistria, e da quel Preside, si recano a portare una ghirlanda

(1) Appaiono integralmente riportati nel bell' *Annuario del R. Liceo-Ginnasio « Carlo Combi » in Capodistria* (fondato nel 1848), per l'anno scolastico 1922 - 23. Capodistria, C. Priora, 1923.

d'alloro alla lapide dedicata dalla città alla Memoria dei Capodistriani caduti nella guerra di redenzione, ed una alla casa natale di Nazario Sauro.

Dopo aver gradito la gentile ospitalità loro offerta dall'egregio Commissario del Comune, ed aver fatto una visita al Museo, in via di formazione, ma ormai interessante, mercè la generosità e la abnegazione dei Capodistriani, i veneziani ripartirono, fatti segno ad affettuose premure di eletti cittadini di quella italianissima terra, diletta figlia di S. Marco.

Resoconto delle Entrate e delle Spese

Il Comitato per la lapide a Carlo Combi in Capodistria ha approvato in recente adunanza il *Resoconto delle entrate e delle spese*, presentato coi documenti dal prof. Rigobon, resoconto che qui riproduciamo dettagliatamente. La minuta enunciazione delle spese offrirà, ai gentili offerenti e agli altri lettori, particolari che abbiamo ommesso nel cenno che precede.

Sottoscrizioni

Cav. Benedetto Albonico L. 150; prof. Giuseppe Albonico 10; prof. cav. Vittorio Baldassari 20; cav. Apollo Barbon 100; dott. Emilio Bassano 100; prof. cav. uff. Clitofonte Bellini 50; prof. cav. uff. Gian Giuseppe Bernardi 30; prof. avv. comm. Angelo Bertolini 15; conte dott. Francesco Bon 100; comm. dott. Tito Braida 50; conte dott. Achille Calini Durante 10; prof. gr. uff. Gherardo Callegari 100; prof. dott. Leone Caro 20; dott. comm. Enrico Ciapelli 30; prof. dott. Emanuele Civello 10; dott. cav. uff. Giuseppe Ben. Coen 150; prof. dott. Guido Coen Rocca 20; nob. dott. gr. uff. Concino Concini 20; nob. rag. Pier Girolamo Dall'Asta 150; prof. comm. Riccardo Dalla Volta 15; conte cav. di Gr. Croce Vittorio Deciani 20; prof. dott. cav. Francesco De Gobbis 25; prof. dott. comm. Pietro d'Alvise 10; gr. uff. Paolo Errera 150; dott. gr. uff. Pier Giuseppe Fabris 25; prof. dott. Marco Tullio Falcomer 15; cav. rag. Vittorio Fiorese 20; nob. dott. comm. Vittorio Galanti 150; dott. cav. Vittorio Garbin 10; dott. Giambattista Gastaldello 20; rag. Pietro Giacomuzzi 20; prof. dott. gr. uff. Vincenzo Gitti 50; rag. cav. Francesco Giudica 150; prof. dott. comm. Donato Giussani 20; prof. dott. cav. Francesco Groppetti 10; cav. rag. Giacomo Heiss 25; prof. cav. Alessandro Lattes 20; prof. cav. Giorgio Loris 10; dott. cav. Eugenio Loschi 15; prof. comm. Giacomo Luzzatti 100; dott. comm. Mariano Mantero 10; dott. gr. uff. Valerio Marangoni 20; prof. dott. cav. uff. Antonio Masetti 10; dott. cav. Carlo Minotto 50; prof. dott. Carlo Montacuti 10; prof. dott. Carlo Montani 10; cav. Vittorio Nardini 30; prof. dott. Carlo Oddi 5; dott. Carlo Orsoni 10; dott. comm. Giovanni Paccanoni 25; dott. cav. Benvenuto Pastorelli 20; dott. comm. Arturo Pelosi 20; prof. Ettore Perini 30; prof. cav. Giovanni Pietrobon 10; dott. comm. Vittorio Pivetta 10; cav. Giuseppe Pocaterra 50; prof. Gerolamo Poggio 20; conte Giuseppe Tomaseo Ponzetta 120; Arturo Principe 100;

Achille Ravà 50; prof. comm. Emilio Ravenna 50; rag. cav. Eligio Regis 5; prof. comm. Pietro Rigobon 150; Giovanni Roggeri 25; cav. uff. Gino Rubini 10; dott. Carlo Serini 10; dott. comm. Silvio Solinas 20; prof. dott. cav. Nicola Spongia 10; prof. cav. di Gran Croce Bonaldo Stringher 50; dott. comm. Giuseppe Toscani 50; dott. cav. Ugo Trevisanato 20; dott. comm. Giuseppe Vaerini 50; prof. comm. Vincenzo Vianello 20; dott. gr. uff. Ulisse Zanotti 25; dott. Luigi Zappamiglio 25; cav. Aroldo Zecchin 30; dott. cav. Ernesto Zezi 25

TOTALE L. 3200.—

Spese

Allo scultore cav. prof. Augusto Felici, che venne da Roma a Venezia per consegnare il gesso relativo al medaglione Carlo Combi, ne permise la riproduzione in bronzo, modellò il ramo di alloro - quercia aggiunto al medaglione, e diede al fonditore e al marmista utili informazioni intorno al lavoro - a parziale rimborso spese di viaggio L. 400.—

Alla Fonderia Bragadin - per la fusione in bronzo dorato del medaglione, ramo d'alloro ecc. » 400.—

Allo scalpellino Pietro Gaffarini — a saldo sua fattura (targa in marmo Carrara, fissaggio del medaglione, intarsiatura lettere epigrafe, doratura delle stesse e del contorno decorativo, ferramenta per il fissaggio, sostegno di rame, cassa per spedizione, ecc. » 1050.—

Allo spedizionere Aldo Borsatti — per spedizione trasporto e consegna della cassa a domicilio Liceo di Capodistria » 170.—

Al prof. Carlo Smeda de Marco — per esecuzione della artistica pergamena accompagnatoria dell'offerta della lapide » 400.—

A Carlo Ferrari, tipografo — a saldo fattura, circolari e buste intestate » 100.—

Al fioraio Ossena — per due coroncine d'alloro con bacche dorate, nastro tricolore » 90.—

Rimborsate all'Associazione Antichi Studenti — spese postali di invio di lettere richiedenti adesioni ed offerte, ringraziamenti, corrispondenza varia, ecc., come da calcolo sulla base del protocollo » 182.—

Telegrammi » 33,75

TOTALE L. 2825,75

Totale delle sottoscrizioni L. 3200.—

» » spese » 2825,75

AVANZO L. 374,25

Il Comitato ha ritenuto che l'avanzo di una sottoscrizione diretta ad onorare l'apostolo della redenzione istriana dovesse essere devoluto a beneficio di Associazione patriottica, e ha devoluto il relativo importo all'Associazione mutilati, sezione di Venezia, a cui favore era stata aperta una sottoscrizione per l'arredamento della nuova sede sociale.

Ricordo in Palazzo Foscari al Prof. Primo Lanzoni e Fondazione al Suo nome

5° ELENCO DI SOTTOSCRIZIONI

(1 giugno — 31 ottobre 1923)

| | | | |
|------------------------------|---------------|-----------------------------|---------|
| Dott. cav. Nino Gentili | Venezia | L. | 10.— |
| Avv. Benito Mari | Ascoli Piceno | > | 20.— |
| Dott. Guido D'Anna | Venezia | > | 10.— |
| Dott. Angelo Curtabili | Crema | > | 25.— |
| Dott. Cav. Giacomo Ascarelli | Ferrara | > | 100.— |
| | | <hr/> | |
| | | Totale V. elenco L. | 165.— |
| | | Totale elenchi precedenti > | 22627.— |
| | | <hr/> | |
| (Continua) | Totale L. | | 22792.— |

ALBO D'ONORE

dei Cafoscarini che hanno preso parte alla guerra

Non vogliamo far mancare nel presente numero questa nobile rubrica, che continueremo nei numeri prossimi.

Marchini Berardo, da Fivizzano (Massa Carrara), dottore in scienze economiche e commerciali, tenente 10° reparto d'assalto Fiamme nere, fu decorato della medaglia di argento al valor militare con la seguente motivazione:

« Durante aspri combattimenti rese importanti servizi disimpegnando con zelo, efficacia ed arditezza le sue mansioni di ufficiale di collegamento. Con mirabile spirito di abnegazione e nobile entusiasmo messi alla testa di un nucleo di arditì, li trascinò all'assalto di alcune mitragliatrici che, con il loro intenso fuoco, ostacolavano la nostra avanzata, catturando dopo aspra lotta le armi e un buon numero dei serventi.

Sernaglia, Soligo (Treviso), 27-28 ottobre 1918.

(Continua)

Esami di Laurea

Prolungamento della Sessione autunnale 1922

(aprile-maggio 1923)

(Aggiunta a notizie apparse nel precedente bollettino, pag. 33 e seguenti):

Cazzola Plinio da Valdagno (Vicenza): conseguì i pieni voti assoluti (era stata omessa questa indicazione).

Sessione estiva 1923 (1)

SEZIONE di commercio

Ardizzone Aldo, da Taranto — Tesi: La rivendicazione nel fallimento secondo l'art. 804 del Codice di Comm. (Diritto commerciale).

Bertoli Domenico, da Treviso — Tesi: La dottrina dell'occupazione ed il sistema dei mandati coloniali (Diritto internazionale).

Biasi Guglielmo, da Fiume — Tesi: Il petrolio e suoi paesi produttori e consumatori in Europa (Geografia economica). Superò i pieni voti legali.

Ciaccia Guglielmo, da Torre Maggiore (Foggia) — Tesi: L'industria delle marmellate in Italia (Merceologia).

Cuccolini Manfredo, da Fordinovo (Massa Carrara) — Tesi: Moratoria e concordato preventivo (Diritto commerciale). Superò i pieni voti legali.

D'Altan Alberto, da Padova — Tesi: L'industria e la lavorazione dei fermenti (Merceologia).

De Simone Giorgio, da Roma — Tesi: L'industria della seta in Italia: cenni sulla bachicoltura e commercio dell'Italia, America e Giappone (Statistica economica).

Grandi Carlo, da Piacenza — Tesi: L'importanza e la determinazione del punto di vista sociale nella pubblica finanza (Scienza delle finanze).

Guarinoni Pietro, da Isola Rizza (Verona) — Tesi: Il tabacco nel Veronese (Geografia economica).

Lado Giorgio, da Fiume — Tesi: L'importanza del porto di Fiume nel commercio dell'Adriatico (Geografia economica).

(1) Alle Commissioni di laurea ebbero parte, quali membri nominati su proposta del Consiglio accademico, oltre al carissimo illustre professore emerito Comm. Tommaso Fornari, e a varie personalità estranee alla Scuola, alcuni chiarissimi membri del nostro Consiglio di amministrazione: Avv. Cav. Aristide Anzil, Gr. Uff. Giulio Coen, Sen. Avv. Adriano Diena, Gr. Uff. Avv. Leone Franco, Prof. Comm. Vittorio Meneghelli, On. Prof. Silvio Trentin, Avv. Comm. Luigi Trentinaglia; l'Avv. Comm. Giulio Sacerdoti, già appartenente al Consiglio anzidetto, e gli antichi studenti dell'Istituto, Prof. Dott. Mario Levi, Dott. Comm. Giuseppe Toscani, Dott. Cav. Ugo Trevisanato.

Massari Giorgio, da Padova — Tesi: I cereali e la loro conservazione; loro lavorazione dal punto di vista industriale, economico, igienico e alimentare (Merceologia).

Mulloni Angelo, da Treviso — Tesi: Il protettorato dell' Africa Orientale Inglese (Colonia del Kenja) nella sua promettente agricoltura (Geografia economica). Superò i pieni voti legali.

Palandri Giuseppe, da S. Paulo (Brasile) — Tesi: Le industrie derivate dai soffiioni boraciferi di Larderello (Merceologia).

Ronzoni Mario, da Palmanova (Udine) — Tesi: L' imposizione del salario (Scienza delle finanze).

Zattiero Giannino, da Forni di Sopra (Udine) — Tesi: Intorno alla caduta della Banca Italiana di Sconto e alla sua liquidazione (Tecnica commerciale). Ottenne i pieni voti legali.

SEZIONE Consolare

Colonna dott. Toselli, da La Maddalena (Sassari) — Tesi: Esame comparativo sull' esercizio tecnico, economico e finanziario di aziende ferroviarie (Statistica economica).

Morselli dott. Emanuele, da Terranova (Sicilia) — Tesi: Requisiti e contenuto del diritto di privativa industriale (Diritto commerciale).

Orlandini dott. Gustavo, da Venezia — Tesi: Il regime capitolare in Turchia (Diritto internazionale). Ottenne i pieni voti assoluti.

Scarpa dott. Angelo, da Pellestrina (Venezia) — Tesi: La Santa Sede come soggetto di diritto internazionale. (Diritto internazionale). Superò i pieni voti legali.

SEZIONE di magistero per la ragioneria

Di Taranto Paolo, da Deliceto (Foggia) — Tesi: Le riserve occulte nei bilanci delle società anonime (Ragioneria).

Tosco Cesare, da Torino — Tesi: Associazione in partecipazione (Diritto commerciale). Superò i pieni voti legali.

Vicini Carlo, da Castelnuovo Garfagnana (Massa Carrara) — Tesi: L' assemblea generale degli azionisti (Diritto commerciale). Ottenne i pieni voti legali.

SEZIONE di magistero per le lingue straniere

Natali Brunilde, da S. Marino — Tesi: Sully Prudhomme poète (Letteratura francese).

Veneroso Antonino, da Trapani — Tesi: Auguste Barbier e la poésie politique de son temps (Letteratura francese). Superò i pieni voti legali.

Domande di certificati

La Direzione della Scuola avverte che la Segreteria non può accogliere nessuna domanda di certificato, se non

è accompagnata dal pagamento delle spese relative, le quali sono :

per un certificato rilasciato dal Direttore: carta bollata L. 3.—, diritti L. 3.—, totale L. 6.—;

per un certificato rilasciato dal Segretario Capo e vistato dal Direttore: carta bollata e bollo L. 4.40, diritti L. 3.—, totale L. 7.40;

per una copia autentica di certificati o di diplomi rilasciati dal Segretario Capo e vistata dal Direttore: carta bollata e bollo L. 6.40, diritti L. 3.—, totale L. 9.40;

per il foglio di congedo: bollo L. 3.—, diritti L. 3.—, totale L. 6.—.

Per la spedizione raccomandata dei documenti, aggiungere L. 1.—.

Sono rilasciati dal Direttore: i fogli di congedo, i certificati di laurea, di corso compiuto, per ribassi ferroviari e per ottenere passaporti per l'estero. Tutti gli altri certificati sono rilasciati dal Segretario Capo e vistati dal Direttore.

La inaugurazione dell'anno accademico 1923-24

La simpatica festa nella ripresa degli studi a Cà Foscari ha avuto luogo il 10 Novembre con la consueta solennità.

Il Direttore prof. Montessori lesse una diligente interessante relazione sull'andamento dell'anno scolastico decorso, soffermandosi sui mutamenti nel Corpo Accademico; sulle Borse di studio e su quelle di perfezionamento (tra le quali le Borse di viaggio della nostra Associazione); sui corsi di coltura per gli stranieri tenutisi nelle vacanze, sui doni e legati alla Biblioteca dell'Istituto; presentò i più importanti dati statistici circa le iscrizioni, le lauree e i diplomi di magistero ed accennò all'ordinamento dei nuovi *corsi complementari*: gli uni relativi al *commercio internazionale con particolare riguardo all'Oriente*; gli altri inerenti alla *amministrazione delle aziende industriali*.

Il prof. Enrico Gambier tenne con dottrina e nobiltà di forma il discorso inaugurale su « *I pensieri* » di *Blaise Pascal*, il cui centenario si è celebrato appunto in Francia quest'anno.

Siamo dolenti che per i limiti in cui dobbiamo mantenere questo bollettino non ci sia possibile di dare un riassunto dei due discorsi, i quali meritano di esser letti nella loro integrità. Pregheremo a suo tempo la Direzione della Scuola di mettere a nostra disposizione alcuni esemplari della relazione dell'illustre prof. Montessori e del discorso inaugurale del chiarissimo prof. Gambier, per poterne fare omaggio ai consoci che ne esprimessero il desiderio.

Il nostro Presidente chiede venia ai consoci residenti a Venezia, se, occupato nei giorni scorsi in esami e nel non lieve lavoro relativo all'Associazione, ha dimenticato quest'anno di far pervenire loro l'invito alla solenne cerimonia, seguendo la consuetudine simpatica degli anni decorsi.

FONDAZIONE

in onore dei giovani della scuola caduti per la Patria

Per il 1923-24 verranno elargite dieci borse di studio, che prenderanno titolo dai seguenti nomi:

Cavallari Alfonso, da Saletta di Copparo — *Chiappa Amleto*, da Jesi — *Colussi Giuseppe*, da Firenze — *Corsini Pietro*, da Siracusa — *Diverio Enrico Emilio*, da Catania — *Mammarella Fausto*, da Crecchio — *Pesavento Vittorio*, da S. Pietro in Gu — *Seghesio Luigi*, da Dogliani — *Trevi Corrado*, da Ancona — *Zamboni Italo*, da Imola.

Il nostro Istituto, fiero dei suoi figli spirituali che cobbbero in difesa della Patria la virtù del sacrificio supremo, ne ricorda i nomi alla gratitudine della Nazione. Noi Li rammentiamo qui ai nostri cari consoci, i quali contribuirono a dar vita alla nobilissima istituzione, e rivolgiamo un reverente pensiero alle famiglie desolate.

Borsa di studio cav. Massimo Guetta

Con R. D. 11 marzo scorso il nostro Istituto è stato autorizzato ad accettare il legato di lire diecimila disposto per una borsa di studio dal cav. Massimo Guetta di Venezia con suo testamento olografo del 18 marzo 1915. Il capitale è stato investito in certificato nominativo di consolidato 5%. È stata messa a concorso la prima borsa.

Esprimiamo l'augurio che il nobile esempio del compianto cav. Massimo Guetta trovi numerosi imitatori.

Borse di studio varie, sussidi, premi, ecc.

L'Istituto Federale di Credito per il Risorgimento delle Venezie, con simpatico e generoso pensiero, deliberava l'anno decorso di istituire dieci borse di studio da L. duemila a favore di giovani del nostro Istituto appartenenti alle terre liberate dal nemico. Cinque di esse furono assegnate nello scorso anno scolastico; cinque sono a concorso per 1923-24.

Lo stesso Istituto si è inoltre assunto di pubblicare nei suoi apprezzati « *Quaderni mensili* », erogando anche un premio, dissertazioni dei nostri laureati, le quali vertano su argomenti importanti per la vita economica della nostra regione.

La Borsa di studio di L. 2500, istituita dal Consiglio d'amministrazione in onore di LUIGI LUZZATTI, quando l'illustre uomo compì l'80.º anno di età, fu assegnata al sig. Aldo Amaduzzi del 2.º corso della sezione di magistero per la ragioneria.

Il *sussidio*, per un soggiorno in una città di lingua tedesca fu conferito al sig. Ugo Bassi, laureando dalla sezione di magistero per le lingue straniere.

Allorchè il sen. ADRIANO DIENA fu insignito di un'alta onorificenza, il Consiglio accademico volle manifestare la sua deferente stima pel Presidente del Consiglio d'Amministrazione istituendo, mercè sottoscrizione fra professori e impiegati, un premio che riceva titolo dal Suo nome e che sarà assegnato ad un laureato meritevole della sezione estiva od autunnale del corrente anno.

La Biblioteca della Scuola

—•••••—

Abbiamo altre volte ricordato come la biblioteca di Ca' Foscari, alla quale sono rivolte le cure dei preposti all'Istituto e dei docenti, vada arricchendosi, oltre che per gli acquisti importanti che si vanno man mano facendo, pei legati di professori della Scuola, per le donazioni dei loro parenti ed anche per doni di persone estranee all'Istituto, ma a questo affezionate.

Abbiamo detto a p. 6 del Bollettino precedente e scriviamo pure a p. 9 del presente numero del recente dono alla Scuola dei libri di ragioneria compresi nella biblioteca di FABIO BESTA.

La gentile Signora Maria Rosa vedova del compianto prof. RAFFAELLO PUTELLI, del R. Istituto Nautico di Venezia, eletto studioso per elevatezza di mente e nobiltà d'animo, propose alla Scuola di custodire, sua vita natural durante, la biblioteca del compianto marito Suo, con la facoltà di dare in lettura i duemila, fra volumi e opuscoli, che la compongono.

I sigg. Giovanni e Clotilde Secrétant e la Sig.a Olga Secrétant Blumenthal donarono alla nostra biblioteca più di cinquecento volumi di letteratura, economia e diritto, che furono del prof. GILBERTO SECRÉTANT. Il pregevole dono di libri che furono cari all'amico nostro, scomparso anzi tempo, sarà con affetto e devozione custodito nel nostro Istituto. Interpreti del pensiero dei nostri soci che ebbero ad ammirare le virtù d'ingegno e di animo del compianto prof. Gilberto, porgiamo anche noi all'egregio sig. Giovanni, fratello del

diletto collega, e pur esso antico studente della Scuola, alla gentile sorella e alla gentile sig.a Olga Secrétant Blumenthal, appartenente al corpo insegnante di Ca' Foscari, i ringraziamenti più vivi.

Corsi di alta coltura per stranieri presso la nostra Scuola

Nel numero precedente abbiamo dato notizia di questi corsi che, sotto la direzione dell'on. prof. Pietro Orsi, si sarebbero tenuti dal 1 settembre al 10 ottobre. Essi hanno avuto ottimo risultato. Dobbiamo, con dispiacere, rinviare al prossimo numero il resoconto che avevamo preparato.

Concorso alla Borsa di viaggio "Cotonificio Veneziano",

È aperto il concorso alla *Borsa di viaggio* di lire Duemila, elargita dal *Cotonificio Veneziano*. La borsa è a favore di un giovane laureato della sezione di commercio, in una delle due sessioni, estiva o autunnale, 1923, e deve servire quale *aiuto* per un viaggio e soggiorno all'estero.

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione terrà in particolare considerazione il profitto conseguito dai concorrenti, anche nello studio delle lingue straniere, e dell'affidamento che essi daranno di dedicarsi effettivamente all'attività commerciale.

Le domande dovranno essere presentate entro quindici giorni dalla fine degli esami di laurea della prossima sessione autunnale.

La Presidenza dell'Associazione si augura che il nobile esempio degli enti e dei privati, che ebbero sinora ad elargire all'Associazione queste utilissime Borse di viaggio, sia largamente imitato.

La nostra biblioteca e la bibliografia degli Antichi studenti

Dobbiamo mantenere anche nel presente numero in limiti ristretti questa rubrica. Diamo soltanto notizia di alcune delle

Recenti pubblicazioni di antichi allievi

Alfieri Vittorio — Le rilevazioni amministrative; in *Giornale degli Economisti*, aprile 1923.

Arimattei Luigi — La questione del dazio francese sulle sete torte; in *Rivista Politica Economica*, marzo 1923.

Balella Giovanni — Gli organi di conciliazione e giurisdizionali nelle vertenze collettive fra capitale e lavoro. Parte I: Gli organi disciplinati da leggi speciali. Roma, « L' universelle », imprimerie polyglotte. 1923.

Bachi Riccardo — Per la riforma dell' opera statistica del Ministero delle Finanze e del Tesoro; in *Giornale degli Economisti*, luglio 1923.

Bellini Clitofonte — L' istituto dei sindaci nel progetto del nuovo codice di commercio; in *Rivista Italiana di Ragioneria*, marzo-aprile 1923.

Bergamini Guido [e E. C. Longobardi] Corso di lingua inglese, vol. I, Napoli, G. Majo, 1923.

Bianchini Francesco — Quadro sintetico dei principi di organizzazione per una azienda complessa; in *Rivista Italiana di Ragioneria*, marzo 1923.

— Brevi note sugli infortuni sul lavoro e loro conseguenze economiche; in *Rivista Italiana di Ragioneria*, marzo 1923.

Ceccherelli Alberto — A proposito di critiche alla contabilità di Stato; in *Rivista Italiana di Ragioneria*, marzo 1923.

Dall' Oglia Giuseppe — Les doubles impôts dans la législation fiscale italienne. Estratto dalla *Revue Economique Internationale*, aprile 1923.

D' Alvise Pietro — Economie reali con semplificazione rafforzatrice del controllo preventivo centrale sulle spese di Stato; in *Rivista dei Ragionieri*, marzo 1923.

— Piccole proposte per chiudere i conti al 31 dicembre in tutte le aziende pubbliche locali senza riportare troppi residui; in *Rivista dei Ragionieri*, agosto-settembre 1923.

— Monografie di Ragioneria professionale (graduatorie, eredità, liquidazioni, fallimenti, concordati), con applicazioni reali secondo il corso di lezioni 1922-23 al R. Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Genova. Padova, R. Zanoni, 1924.

Da Molin Ettore — Le deficienze attuali delle Camere di commercio e la base fondamentale di una riforma; in *Rivista dei Ragionieri*, febbraio 1923.

De Gobbis, vedi Gobbis (de).

De Pietri, vedi Pietri (de)

Donnini Vincenzo — La tecnica ed il funzionamento del saldo colono toscano; in *Rivista Italiana di Ragioneria*, marzo 1923.

— Note sui conti culturali e sulla contabilità per i fondi; in *Rassegna delle Scienze economiche e commerciali*, febbraio 1923.

— Per l'Istituto Superiore Commerciale in Firenze; in *Rassegna delle Scienze economiche e commerciali*, marzo 1923.

Durante Dino — La computisteria nel commercio di rappresentanza; in *Rivista dei Ragionieri*, marzo 1923.

— La pratica nella rappresentanza commerciale: i compiti del rappresentante; in *Rivista dei Ragionieri*, aprile-maggio 1923.

— La pratica nella rappresentanza commerciale con deposito: garanzie varie e registrazioni; in *Rivista dei Ragionieri*, giugno-luglio 1923.

— I bilanci preventivi statali e quello per l'esercizio 1923-24; stab. tip. ed. del « Il Veneto », Padova, 1923.

Frisella-Vella Giuseppe — La questione zolfifera siciliana: I capisaldi della risoluzione della crisi e l'accordo con l'America. (Estratto dalla *Rivista internazionale di Scienze Sociali e Discipline Ausiliarie*, luglio 1923).

Gangemi Lello — La politica finanziaria del Governo fascista dopo il discorso di Milano (Circolo di studi economici, Trieste: Scritti di politica economica, n. 10). Trieste, C. U. Trani, 1923.

Gatti Garibaldi Menotti — Grammaire et questionnaire français suivis d'un mémento de littérature française. Vingtième édition. Livorno. R. Giusti, 1923, *Bibl. degli studenti*.

Gobbis (de) Francesco — Ancora sui bilanci delle Società per azioni; in *Rivista Italiana di Ragioneria*, agosto-settembre 1923.

Guttadauro Emanuele — La contabilità degli arbitraggi sui cambi. (Estratto dalla *Rivista Italiana di Ragioneria*, giugno 1923).

La Barbera Rosario — Le graduatorie giudiziarie. Nuova edizione stereotipa. Torino. Un. tip. ed., 1923 (*Bibl. di ragioneria applicata*, monog. 104).

Lanzoni Primo — Geografia economica, commerciale, universale, 7^a ed. interamente rifatta da *Guido Assereto*. Milano, Hoepli, 1923.

Liotard Bernardo — Compendio di notizie, norme ed istruzioni relative all'assicurazione contro i danni dell'incendio (Biblioteca del « *Bollettino delle Assicurazioni* », Via Volta, 5, Torino).

Lorusso Benedetto — Calcolo e documenti commerciali, ad uso degli istituti commerciali e delle rr. scuole di commercio all'estero, 4^a ed. Bari, Laterza, 1923.

Malinverni Remo — L'assegno circolare; in *Civitas*, 16 febbraio 1922.

— L'assegno circolare; in *Le società per azioni*, 16 aprile-31 maggio 1922.

— La riforma del collegio sindacale; in *Le società per azioni*, maggio 1923.

— Il contratto di lavoro; in *Rivista Lombarda di Ragioneria*, luglio e settembre 1922.

— Di alcune riforme del codice di commercio. I^o I libri di commercio; in *Rivista Lombarda di Ragioneria*, marzo 1923.

— I Bilanci delle Società anonime e la riforma del Codice di Commercio; in *Rivista Lombarda di Ragioneria*, luglio 1923.

— La proprietà commerciale, ed. dallo Stabilimento tipografico *La Stampa commerciale*, Milano, 1923.

— La riforma del Codice di Commercio; in *Rivista Italiana di Ragioneria*, luglio 1923.

— La riforma del Collegio sindacale; in *Rassegna delle scienze economiche e commerciali*, agosto 1923.

— La contabilità delle grandi fattorie. (N. 3 della Collana di Manuali di organizzazione aziendale e di ragioneria applicata, edita dalla *Rivista Italiana di Ragioneria*, Roma, 1923.

Masi Vincenzo — Fabio Besta e la dottrina del personalismo; in *Rivista Italiana di Ragioneria*, luglio 1923.

— Per l'organizzazione efficiente delle aziende (N. 1 della Collana di Manuali di organizzazione aziendale e di ragioneria applicata, edita dalla *Rivista italiana di ragioneria*); Roma, 1923.

Meneghelli Vittorio — Sulla riforma delle Camere di Commercio; in *Commercio Veneto*, 18 giugno 1923.

Molina Enrico — Dizionario etimologico stenografico preceduto da un sunto di Grammatica teoretica della stenografia Gabelsberger Noë, 2 ed. inalterata; Milano, Hoepli, 1922.

Nobili Massuero Ferd. — Colonizzazione e crediti; in *Rivista politica economica*, maggio 1923.

Orlandini Gustavo — L'abolizione delle capitolazioni in Turchia. (Estratto dall'*Economia*, anno I, n. 3, volume I). Trieste, 1923.

Pietri (de) Tonelli Alfonso — I tassi ufficiali di sconto nelle principali piazze europee negli ultimi dieci anni; in *Rivista politica economica*, luglio-agosto 1923.

— I problemi economici nazionali ed internazionali dell'industria della seta. (Estratto dagli *Atti del Congresso Serico Nazionale* tenutosi a Padova giugno 1922). Padova, 1922.

Tagliabue Guido — Gli elementi determinanti la potenzialità d'acquisto dei biglietti di banca a corso forzoso. (Estratto dalla *Rivista Internazionale di Scienze Sociali e Discipline Ausiliarie*, dicembre 1922).

— La rivalutazione della lira (Estratto dalla *Rivista Internazionale di Scienze Sociali e Discipline Ausiliarie*, agosto 1923).

Vietta Fernando — Credito e commercio; in *Rassegna delle Scienze economiche e commerciali*, febbraio 1923.

* * *

Nel prossimo numero daremo un elenco di pubblicazioni periodiche, e di pubblicazione ufficiali, alla cui direzione e redazione si dedicano nostri colleghi.

L'indice generale delle pubblicazioni edito dallo Stato o col suo concorso. Saggio a cura del Ministero delle Finanze - Provveditorato generale dello Stato.

Mentre stiamo correggendo le bozze ci giunge copia di una pubblicazione importantissima per gli studi, della quale si è fatto provvido iniziatore S. E. Alberto de' Stefani.

Per disciplinare l'attività editoriale dello Stato ed anche per corrispondere alle esigenze amministrative e culturali, egli ritenne opportuno che, a cura del Provveditorato generale dello Stato, si procedesse alla formazione di un indice generale delle pubblicazioni edite dallo Stato o col suo concorso, sia del materiale esistente, sia di quello esaurito.

Non occorre far presente la difficoltà incontrata nel raccogliere notizie precise e complete di tutte le pubblicazioni dello Stato, spesso diverse e talvolta anche ignorate dagli stessi uffici che le hanno curate o compilate senza che restasse traccia del loro carattere statale, e non possedute dalle biblioteche o schedate in modo da renderne difficile la ricerca. Il *saggio* ora pubblicato (un primo tentativo) è diviso in due parti, di cui una riguarda le pubblicazioni di carattere prevalentemente scientifico ed edite da corpi scientifici o da altri enti analoghi.

Alla formazione di questo indice si connette l'istituzione di un organo finora mancante e universalmente desiderato, al quale i cittadini possano rivolgersi per ottenere qualunque delle pubblicazioni segnate nell'indice e non ancora esaurite. La *Libreria dello Stato*, in questi giorni appunto istituita, adempierà a questo scopo pratico con cataloghi propri e completi del materiale disponibile, con notevole vantaggio per quanti desiderino seguire, per ragioni di coltura o d'ufficio, lo svolgersi dell'attività editoriale dello Stato.

A tutti gli studiosi riuscirà graditissima la notizia della bellissima iniziativa presa da S. E. de' Stefani, in mezzo alle gravi cure del suo ufficio. Noi che, pur orgogliosi dei suoi alti doveri, siamo dolenti di non averlo nella nostra Ca' Foscari quale illustre insegnante, vediamo in questa pubblicazione da lui promossa simpatica opera di scienziato e di uomo d'azione ad un tempo, e facendo una eccezione al riserbo che dobbiamo, per ovvie ragioni, mantenere in questo nostro periodico, rispetto alle pubblicazioni curate o promosse dai nostri consoci gli tributiamo un vivissimo plauso.

IL BANCHETTO SOCIALE

Il 18 luglio, al Lido, sulla terrazza dello stabilimento bagni della Cooperativa Impiegati Civili, ebbe luogo il tradizionale banchetto sociale, con l'intervento di rappresentanze della Scuola e di parecchi laureandi delle sessioni estiva ed autunnale (1). Era stato egregiamente organizzato dal Vice-

(1) Avv. cav. Aristide Anzil, pel Consiglio d'amministrazione e di vigilanza della Scuola; prof. avv. Roberto Montessori, Direttore dell'Istituto; prof. Pietro Rigobon, Presidente dell'Associazione; N. H. Pier Girolamo Dall'Asta, Vice-presidente.

Mario Baldin, Emilio Bassano, Gaetano Beninati Mainardi, Vincenzo

presidente, nob. Dall' Asta. La riunione fu improntata alla maggiore cordialità e dette nuova prova di quell' affettuosa simpatia che unisce fra loro gli antichi Cafoscarini e gli antichi ai nuovi.

Alla fine del banchetto, che si dovette un po' sollecitare per la minaccia della pioggia, prese la parola il Presidente prof. Rigobon. Rivolse un ringraziamento alle rappresentanze della Scuola e a tutti gli intervenuti, e un fervido augurio ai nuovi laureandi; ricordò le finalità dell' Associazione, sorta appunto un quarto di secolo fa, mandò un affettuoso saluto ai 1500 soci sparsi pel mondo, e rivolse riconoscente il pensiero all' illustre fondatore del sodalizio, il compianto On. Pascolato e al benemeritissimo suo Presidente, il compianto prof. Lanzoni; chiuse il suo dire, rammentando le alte virtù educative che ebbero sempre a manifestarsi nella nostra Scuola e che fecero di preposti, professori e studenti una grande famiglia.

Aggiunsero elevate parole il Direttore dell' Istituto prof. avv. cav. uff. Roberto Montessori e l' avv. cav. Aristide Anzil pel Consiglio di vigilanza e d' amministrazione.

Fra i presenti erano notati con compiacimento antichi allievi che sono fra le maggiori personalità del commercio, della professione e della pubblica amministrazione di Venezia, ed egregi consoci residenti fuori di Venezia, che vollero partecipare al simpatico convegno; sono questi ultimi: S. E. il conte Deciani, Ministro plenipotenziario a riposo; l'on. Odorico Odorico, già deputato al Parlamento, e i dottori Ettore Chiarriotti, Benvenuto Miani, Vittorio Nardini. Furono applauditissimi i telegrammi e gli scritti del dott. Menegozzi, pel Gruppo Lombardo Cafoscarino, del dott. comm. Pivetta,

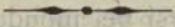
Benini, Bino e G. B. Bombardella, Aldo Caro, Ettore Chiarriotti, Giuseppe Ben. Coen, Gustavo Corinaldi, Guido D'Anna, Vittorio Deciani, Aldo De Rui, Paolo Di Giorgio, Paolo Errera, Mario Friedenberg, Nino Gentilli, Francesco Giudica, Enrico Leardini, Giuseppe Mantovani, Giuseppe Mayer, Pietro Mazzarino, Benvenuto Miani, Angelo Moratti, Vittorio Nardini, Odorico Odorico, Angelo Pancino, Piero Pezzani, Liberale Saletnich, Lorenzo Schinco, Gino Toso di Giuseppe, *antichi studenti*.

Giuseppe Palandri, Antonio Regazzini, Mario Ronzoni, Cesare Tosco, Giuseppe Varini, Antonio Veneroso, Giannino Zattiero, *laureandi*.

Rappresentanze della « Gazzetta di Venezia » e del « Gazzettino ».

presidente dell'Ordine dei dottori in scienze economiche e commerciali di Napoli, del prof. cav. Giuseppe Scarpellon, antico segretario del Consiglio dell'Associazione, del prof. comm. Vincenzo Vianello, dell'Istituto superiore di scienze economiche e commerciali in Torino.

Il banchetto degli antichi studenti residenti a Vicenza



Nella occasione del soggiorno del nostro Presidente a Vicenza nella prima quindicina di ottobre, per l'incarico avuto di regio commissario agli esami di licenza presso quel reputato Istituto tecnico pareggiato, gli antichi studenti colà residenti ebbero il gentile affettuoso pensiero di riunirsi attorno a lui in simpatico simposio. Alla lieta riunione presero parte i carissimi consoci: *dott. Italo Beltrame, prof. dott. Gerolamo Bevilacqua, dott. Luigi Cavalloni, prof. dott. cav. Guido Chiap, dott. Giuseppe Ferrante, dott. Italo Olivetti, dott. Fernando Pellizzon, dott. Mario Peruzzi.*

Si erano scusati, perchè assenti da Vicenza od impediti, i signori *dott. Armando Bon, dott. Alberto Garelli* e il sig. *Giuseppe Pocaterra*, uno dei veterani fra gli antichi studenti.

Riuscitissimo il banchetto sotto ogni riguardo. La conversazione, formata essenzialmente da episodi dei begli anni passati a Ca' Foscari, da ricordi affettuosi pei professori defunti o viventi, si protrasse sino a tarda ora e valse a cementare i vincoli di amicizia fra i consoci residenti nella simpatica città di Vicenza e lasciò nel prof. Rigobon e negli altri convenuti la più gradita impressione.

Il nostro Presidente rinnova i più vivi ringraziamenti ed i più fervidi auguri al gruppo Cafoscarino di Vicenza.

Nelle ricorrenze liete e tristi della vostra vita o di quella dei vostri cari, ricordatevi del Fondo di Soccorso per gli Studenti bisognosi della R. Scuola Superiore di Commercio di Venezia.

Convegni mensili dei Cafoscarini residenti a Venezia

Hanno luogo la sera del *primo mercoledì di ogni mese* presso il caffè-restaurant Paganelli (già Martini) in campo S. Fantin.

Come abbiamo già annunciato nel precedente Bollettino, il proprietario ha gentilmente riservato per queste serate agli antichi studenti della Scuola una sala del suo locale, ove ogni Cafoscarino residente a Venezia, o qui di passaggio, sa di poter trovare degli amici, di poter avere qualche inatteso incontro coi compagni della bella età vissuta fra i banchi di Ca' Foscari.

Ai convegni avutisi sinora, nelle sere del 4 luglio, 1 agosto, 5 settembre, 3 ottobre e 7 novembre, i consoci intervennero in numero abbastanza ragguardevole. Ancor più numerose si prevedono le riunioni venture.

ALBO DEI SOCI

Ci richiamiamo al cenni inseriti in argomento nei precedenti bollettini.

Numerosi soci hanno mandato riempito il tagliando allegato al Bollettino, subito dopo l'indice; ma ancora molti devono provvedere all'invio. Trattasi di un disturbo lievissimo e di molto vantaggio per l'ufficio dell'Associazione, poichè permette di completare l'*Albo dei Soci* con diverse indicazioni di cui è sfornito.

Preghiamo vivamente la cortesia dei Soci, che non lo abbiano ancora fatto, di **volerci ritornare riempito il tagliando** che sta anche in questo numero del Bollettino *subito dopo l'indice*. Ricordiamo che le notizie date hanno carattere interno e riservato, e che quelle più recenti verranno possibilmente inserite nella rubrica «*Personalia*», salvo desiderio contrario dell'interessato, riservandoci di pubblicare più tardi, in un numero speciale, quando la raccolta sia completa, l'*Albo dei Soci*, con l'indicazione precisa dell'occupazione e dell'indirizzo.

Fondo di soccorso per gli studenti bisognosi

(sino al 31 ottobre 1923)

| | |
|--|------------------------------|
| <i>Prof. Pietro e Rag. Umberto Rigobon</i> , nel 2° anniversario della morte del loro compianto fratello cav. Giuseppe | L. 50.— |
| <i>Prof. Ettore Rigobon</i> , da Treviso, nell'anniversario medesimo | > 25.— |
| Destinarono a incremento di questo fondo la quota del banchetto sociale, cui non poterono partecipare: | |
| <i>Prof. dott. cav. uff. Ferruccio Truffi</i> | > 30.— |
| <i>Prof. dott. rag. cav. Romeo Cavazzana</i> | > 30.— |
| <i>Prof. dott. Mario Levi</i> | > 30.— |
| <i>Dott. Umberto Quintavalle</i> , non avendo potuto partecipare al banchetto, offre | > 20.— |
| <i>Prof. dott. comm. Donato Giussani</i> , Como, per eccedenza dell'invio fatto per quota sociale | > 5.— |
| <i>Dott. Francesco Cavalli</i> , Bari | > 10.— |
| <i>Prof. dott. rag. cav. Romeo Cavazzana</i> , anche per i fratelli, per onorare la Memoria della propria mamma | > 150.— |
| <i>Prof. dott. gr. uff. Ulisse Zanotti</i> per onorare la Memoria della sua mamma | > 100.— |
| <i>Prof. dott. Adriano Belli</i> | > 25.— |
| <i>Rag. Pier Girolamo Nob. Dall'Asta</i> , in morte del compianto amico sig. Attilio Rosada | > 20.— |
| | <hr/> |
| | Totale L. 505.— |
| | Totale precedente > 24674.90 |
| | <hr/> |
| (<i>Continua</i>) | Totale generale L. 25179.90 |

QUOTA SOCIALE

La quota sociale (**Lire dieci**) deve esser versata entro il primo trimestre dell'anno. Si pregano i ritardatari di voler inviarla al più presto, ed in ogni caso prima del 31 dicembre p. v.

La quota d'iscrizione a socio perpetuo rimane fissata n lire **150** (per una volta tanto).

Soci di ignoto o incerto indirizzo

Diamo un elenco di soci dei quali non abbiamo da qualche tempo notizie o il cui indirizzo non dovrebbe essere esatto, se ci fu ritornato dalla posta il Bollettino con la indicazione *sconosciuto* o simili. Preghiamo vivamente i consoci tutti di scorrere i nomi che seguono e di comunicarci quelle informazioni che eventualmente essi avessero intorno all'attuale preciso indirizzo e alla precisa occupazione dei nominativi: le notizie saranno preziose anche per la sempre desiderata compilazione del completo *Albo dei soci*, di cui ci occupiamo a pag. 29 Grazie.

Adami Enrico, Bevilacqua Pietro, Cannavale Domenico, Carmignato Giulio, Cravero Carlo, Dell'Aquila Michele, Di Napoli Antonio, Facchinetti Mario Giacomo, Finzi Giorgio, Isola Silvio, Marinaro Enrico, Montebarocci Arigo, Padua Luigi, Solazzi Remo, Tossi Adolfo, Vernarecci Quintino, Zapparoli Ettore.

IL DISASTRO IN GIAPPONE

e i nostri consoci colà residenti

In seguito alle terribili notizie intorno all'immane disastro che colpì il Giappone, eravamo in grande trepidazione circa la sorte del prof. dott. *Timo Pastorelli*, il valoroso antico studente che esplica a Tokio tanto simpatica proficua attività, e dell'egregio nostro professore di lingua giapponese *Takeo Terasaki*, recatosi a Osaka per ragioni di famiglia.

Abbiamo accolto con giubilo la notizia che il primo dei due nostri egregi amici è sano e salvo; del secondo nulla sinora sappiamo; speriamo di ricevere presto anche per lui la buona nuova.

“PERSONALIA”

Nomine, promozioni, incarichi speciali, onorificenze, cambiamenti di indirizzo e di impiego, ecc.

Per ragioni di spazio dobbiamo con vivo dispiacere rimandare al prossimo numero del Bollettino parecchie notizie.

— I nomi con l'asterisco sono di membri del Consiglio di amministrazione e di professori della Scuola, che non furono allievi del nostro Istituto.

Aldighieri è impiegato al Commissariato riparazioni danni di guerra, Treviso.

Alfieri V. — V. *Bibliografia*, in questo Bollettino, p. 23.

Arimattei — V. *Bibliografia*, in questo Bollettino, p. 23.

Avlotti, ordinario di lingua inglese nei regi Istituti tecnici, è stato trasferito, dietro sua domanda, da Pesaro a Rimini.

Ascarelli è direttore amministrativo dell'anonima «Industrie riunite Hirsch Odorati» di Ferrara. È consigliere della Camera di Commercio, dell'Associazione industriali e commercianti, dell'Ufficio Comunale del lavoro e della Croce Rossa di Ferrara.

Bachi Riccardo, ordinario di statistica nella R. Università di Macerata, è stato chiamato a formar parte della Giunta per l'istruzione media presso il R. Provveditorato agli studi in Ancona — V. *Bibliografia*, in questo Bollettino, p. 23.

Bagliano, ordinario di ragioneria nei regi Istituti tecnici, è stato trasferito, in seguito a sua domanda, da Varese ad Alessandria.

Baldacci è riuscito vincitore nel concorso speciale a cattedre di ragioneria e computisteria nei regi Istituti tecnici (sedi di secondaria importanza).

Baldassari è stato componente della Commissione giudicatrice del concorso speciale a cattedre di ragioneria e computisteria nei regi Istituti tecnici (sedi di primaria e di secondaria importanza).

Balestrieri ha fatto parte della commissione centrale per l'esame e la classificazione degli aspiranti al concorso per posti di volontario nell'amministrazione finanziaria, indetto con R. D. 10 agosto a. c.

Balice è stato nominato Commissario prefettizio del Comune di Paderno del Grappa (Treviso).

Barrabini ha assunto la supplenza dell'insegnamento della ragioneria in uno dei corsi di ruolo nel R. Istituto tecnico di Bergamo.

Belardinelli, straordinaria di ragioneria nei regi Istituti tecnici, è stata trasferita, dietro sua domanda, da Melfi a Terni.

Bellemo ha lasciato la direzione della succursale in Montebelluna della Banca di S. Liberale, per assumere il posto di direttore della Banca Mutua Popolare di Montebelluna. È colà consigliere di varie società ed associazioni.

Bellini Clitofonte. — V. *Bibliografia*, ecc. in questo Bollettino, p. 23.

Bellini Bruno ha trasferito il suo studio di ragioneria in Via Cesare Battisti, 155, Padova.

Bergamini è stato membro della Commissione giudicatrice del concorso a cattedre di lingua inglese nei regi Istituti commerciali.

Bertoli D. è stato eletto consigliere del Comune di Treviso.

Bertolini prof. avv. comm. Angelo è stato nominato presidente dell'Associazione « Dalmazia » di Bari (v. anche a pp. 12 e 45).

Bezzi Pietro, straordinario di ragioneria nei regi Istituti tecnici, è stato trasferito, dietro sua domanda, da Foggia a Civitavecchia.

Bianchini Francesco è riuscito vincitore nel concorso speciale a cattedre di ragioneria e computisteria nei regi Istituti tecnici (sedi di secondaria importanza) — V. *Bibliografia*, in questo Bollettino, p. 23.

Bianco è riuscito vincitore nel concorso speciale a cattedre di ragioneria e computisteria nei regi Istituti tecnici (sedi di secondaria importanza).

Binetti, straordinario di ragioneria nei regi Istituti tecnici, è stato trasferito, dietro sua domanda, da Jesi a Bari.

Biondelli, dopo esser stato per sei mesi vice console al R. Consolato Generale d'Italia in Shanghai, è stato per otto mesi a Hongkong, quale Reggente dei RR. Consolati di Hongkong, Canton e Macao. Essendo stato nominato a Hongkong il titolare, è ritornato nello scorso ottobre a riprendere il suo posto di Vice-console a Shanghai. Quelle Colonie italiane hanno altamente apprezzato la sua opera. Egli ha viaggiato moltissimo in quei meravigliosi paesi, penetrando fin nell'interno a nord di Canton, per accompagnare S. A. R. il Duca di Spoleto, che ebbe l'onore di vedere nel febbraio scorso.

Bizzarini ha lasciato l'impiego alla Banca Commerciale italiana per occuparsi di rappresentanze estere in prodotti chimici industriali e farmaceutici.

Boveri, ordinario di ragioneria nei regi Istituti tecnici, è stato trasferito, dietro sua domanda, da Como ad Alessandria.

Brovelli A. ha lasciato la Banca Nazionale di Credito, sede di Torino, ed è stato nominato procuratore della Banca Biellese, sede di Torino.

Bruno Alberto, già alla Banca Nazionale di Credito, sede di Roma, è passato all'Istituto Italiano di Credito Marittimo in Roma, agenzia B.

Cabbia C. è stato eletto consigliere del Comune di Treviso.

Campetti è riuscito vincitore nel concorso speciale a cattedre di ragioneria e computisteria nei regi Istituti tecnici (sedi di primaria importanza) ed è stato destinato all'Istituto tecnico di Pisa.

Cappellari, il quale, con l'aiuto modesto di una delle nostre borse di viaggio, era stato per alcuni mesi ad Amburgo presso una importante compagnia di navigazione, ha fatto passaggio a Rotterdam, quale corrispondente italiano e tedesco presso la ditta Armando e Farina, Willems Kode, 10 B.

Caroncini Lauro, su domanda, è stato trasferito dalla direzione senza insegnamento della R. Scuola tecnica di Piacenza alla presidenza, pure senza insegnamento, della R. Scuola complementare « G. B. Piatti » di Milano.

Capra ha lasciato la sede del Credito Italiano in Venezia ed è passato come vicedirettore all'Istituto Nazionale di Credito per la Cooperazione, filiale di Genova.

Carrai è riuscito primo vincitore nel concorso speciale a cattedre di ragioneria e computisteria nei regi Istituti tecnici (sedi di secondaria importanza).

Castelli è stato nominato segretario della succursale in Livorno del Monte dei Paschi di Siena.

Castiello si è impiegato alla Cassa Nazionale Infortuni (ufficio ragioneria), succursale di Potenza.

Cavazzana ha trasferito il suo studio di ragioneria a S. Samuele, Corte Lezze, 3317, telef. 750, Venezia.

Cavina è segretario generale della Federazione Provinciale delle Corporazioni fasciste in Venezia; in occasione del suo genetliaco ebbe luogo una affettuosa manifestazione in suo onore.

Ceccherelli è stato membro della Commissione giudicatrice del concorso a cattedre di computisteria e ragioneria e di tecnica commerciale nelle R. scuole commerciali dipendenti dal Ministero dell'Economia Nazionale. — V. *Bibliografia*, in questo Bollettino p. 23.

Cherubini ha lasciato la ditta Barbèra e si è stabilito a Milano alla direzione amministrativa della casa editrice A. Mondadori.

Codemo è riuscito vincitore nel concorso speciale a cattedre di ragioneria e computisteria nei regi Istituti tecnici (sedi di secondaria importanza); ha assunto la supplenza all'Istituto di Ferrara.

Cozzi è riuscita vincitrice nel concorso speciale a cattedre di ragioneria e computisteria nei regi Istituti tecnici (sedi di primaria importanza) ed è stata destinata all'Istituto di Firenze.

Dall'Oglio — V. *Bibliografia*, in questo Bollettino, p. 23.

D'Alvise Pietro — V. *Bibliografia*, in questo Bollettino, p. 23.

Da Molin E. — V. *Bibliografia*, in questo Bollettino, p. 23.

D'Arbela Gregory Colomanno è direttore dell'agenzia della Società Coloniale Italiana di Milano in Dar-es-Salaam (Territorio del Tanganjka, Africa Orientale), Importazioni ed Esportazioni: abitazione: Dar-es-Salaam (Tanganjka Territory, East Africa) P. O. Box I.

De Sanctis Mario ha assunto la supplenza della ragioneria nel R. Istituto tecnico di Cremona.

Dessoli, straordinario di ragioneria nei regi Istituti tecnici, è stato trasferito, dietro sua domanda, da Avellino a Caserta.

De Stefani S. E. A. — Dell'opera del nostro illustre consocio, che ha l'importante peso della direzione della finanza italiana, dicono sempre largamente i giornali politici e finanziari. Ci esimiamo quindi dallo scriverne qui, quando ciò avverrebbe con largo ritardo ed in maniera necessariamente succinta, limitandoci a rinnovargli anche da questo periodico il nostro augurio più fervido. Ricordiamo qui soltanto una simpatia solenne cerimonia di cui è stato recentemente oggetto.

Per deliberazione del Consiglio Accademico dell'Università di Ferrara, egli è stato proclamato professore ad honorem dell'Università stessa. L'11 novembre, nella grande sala Ariostesca, vennero solennemente consegnate al Ministro le insegne accademiche e il diploma, presenti, fra le altre alte autorità, S. E. Oviglio, Ministro della Giustizia, il rettore dell'Università di Padova e il prof. Montessori, direttore del nostro Istituto. — Pronunciò nell'occasione un nobile discorso il nostro illustre consocio, on. prof. Pietro Sitta, rettore dell'Ateneo ferrarese.

Nei bollettini prossimi, faremo una scelta fra le molte notizie che potranno riferirsi a S. E. de' Stefani.

De Valles è riuscito primo eleggibile nel concorso a professore straordinario di diritto amministrativo e di scienza dell'amministrazione nella libera Università di Camerino.

Discacciati è riuscita vincitrice nel concorso speciale a cattedre di ragioneria e computisteria nei regi Istituti tecnici (sedi di primaria importanza) ed è stata destinata all'Istituto di Padova.

Donnini Vincenzo — V. *Bibliografia*, in questo Bollettino, p. 24.

Fanelli L., ordinario di lingua francese nei regi ginnasi, è stato trasferito, dietro sua domanda, da Gioia del Colle a Bari.

Fanna Antonio non risiede più a Milano; è ora Presidente della soc. anonima Bortolo Lazzaris, Spresiano (Treviso).

Flora è stato nominato socio corrispondente della Reale Accademia dei Lincei.

Fortunato F. è impiegato presso l'Istituto Federale di Credito (sezione di Credito agrario), sede di Venezia.

Fragomeni trovasi presso la Berardini State Bank in New-York, 34, Mulberry Street, abitaz. 35, Bedford Street.

Frediani S. è stato Presidente della Commissione giudicatrice del concorso a cattedre di ragioneria e computisteria e di tecnica commerciale nelle R. Scuole commerciali dipendenti dal Ministero dell'Economia nazionale.

Frisella Vella — V. *Bibliografia*, in questo Bollettino, p. 24.

Frugis ha assunto l'incarico dell'insegnamento della ragioneria al R. Istituto tecnico di Parma.

Fumagalli esercita la libera professione in Bergamo, ed è Consigliere della Congregazione di Carità e del Monte di Pietà di quella città.

Garelli è direttore della sezione provinciale in Vicenza dell'Istituto Federale di Credito pel risorgimento delle Venezie. È riuscito 5° nella lista di maggioranza nelle elezioni al Consiglio Comunale di Vicenza ed è stato nominato Assessore ai lavori pubblici.

Gatti G. M. è stato dal Ministro di Francia insignito delle palme d'oro d'ufficiale della P. I.

Gelmetti, già alla Banca Commerciale Italiana a Londra, in seguito a sua domanda ed in base ai bandi emessi dal R. Commissariato per l'Aereonautica, è rientrato nella R. Aereonautica, ed è stato nominato Comandante della 81ª squadriglia da caccia del Campo di Aviano (Udine).

Giannella è stato nominato di Motu proprio di S. M. cavaliere della Corona d'Italia per l'opera da lui prestata in qualità di consulente tecnico nella Commissione parlamentare d'inchiesta per le spese di guerra.

Giussani fu relatore della Commissione giudicatrice del concorso al posto di segretario della Camera di Commercio di Como.

Gobbis (de) Fr. — V. *Bibliografia*, in questo Bollettino, p. 24.

Grimaldi, straordinaria di ragioneria nei regi Istituti tecnici, era stata trasferita, dietro sua domanda, da Salerno a Savona. Riuscita vincitrice nel concorso speciale a cattedre di ragioneria e computisteria nei regi Istituti tecnici (sedi di primaria importanza), è stata trasferita all'Istituto di Torino.

Guaita, su 51 concorrenti, nel concorso a vicesegretario della Camera di Commercio di Verona è riuscito primo ed ha già assunto il suo nuovo ufficio.

Guttadauro — V. *Bibliografia*, in questo Bollettino p. 24.

Inclimona è riuscito vincitore nel concorso speciale a cattedre di ragioneria e computisteria nei regi Istituti tecnici (sedi di secondaria importanza).

La Barbera Calogero ha lasciato la supplenza di ragioneria al regio Istituto tecnico di Cosenza per assumere il posto di amministratore presso la Centrale Elettrica di Canicatti (Girgenti).

Levario è riuscito vincitore nel concorso a cattedre di lingua inglese nei regi Istituti tecnici (cattedre di primaria importanza) ed è passato dalla cattedra all'Istituto Nautico di Venezia a quella dell'Istituto tecnico nella stessa città.

Liotard — V. *Bibliografia*, in questo Bollettino, p. 24.

* *Longobardi* Ernesto C. è stato Presidente della Commissione giudicatrice del concorso a cattedre di lingua inglese nei regi Istituti Commerciali.

Loredan P. V. è stato eletto consigliere del Comune di Treviso.

Lupelli è impiegato presso la Società Arti Decorative, via Nazionale, 243, Roma.

* *Luzzatto* è stato eletto socio effettivo della R. Deputazione Veneto-Tridentina di Storia Patria.

Magnani Ottorino è impiegato presso la Società di Importazione ed Esportazione « Danubia » a Sofia.

Malinverni ha proprio studio di professionista in Milano (Via Solferino, 40), è segretario di redazione della rivista « Il Ragioniere libero professionista », è consigliere e bibliotecario della Associazione Ragionieri e direttore amministrativo della soc. an. Aziende Fattorie Milanese. V. *Bibliografia*, in questo Bollettino, p. 24.

Marcellusi Alfredo, straordinario di ragioneria nei regi Istituti tecnici, è stato trasferito, dietro sua domanda, da Piacenza a Parma.

Marchettini è riuscito primo vincitore nel concorso speciale a cattedre di ragioneria e computisteria nei regi Istituti tecnici (sedi di primaria importanza) ed è stato trasferito all'Istituto tecnico « Verri », di nuova istituzione in Mitano.

Mariani Erminio Carlo è R. Addetto commerciale presso il Ministero dell'Economia Nazionale: indirizzo attuale: Civita Castellana (Roma).

Mariglioni, riuscita vincitrice nel concorso speciale a cattedre di ragioneria e computisteria nei regi Istituti tecnici (sedi di primaria im-

portanza), è stata destinata all'Istituto tecnico «Gioberti» di Roma, di nuova istituzione.

Martinuzzi Pietro, ordinario di ragioneria nei regi Istituti tecnici, è stato trasferito, dietro sua domanda, da Pavia a Bologna.

Marullo F. nelle recenti elezioni del Consiglio Direttivo dell'Associazione della Stampa, è stato eletto consigliere.

Masetti, quale curatore della fallita soc. an. Gentili (passivo 7 milioni); promosse e concluse un concordato al 60 %. È sindaco governativo della fallita Banca Canetta & Sbarbaro; è sindaco e consulente amministrativo della soc. an. Romeo e membro della Federazione delle Cooperative per le affittanze agrarie; ha altri numerosi incarichi in Milano.

Masi Vincenzo è riuscito vincitore nel concorso speciale a cattedre di ragioneria e computisteria nei regi Istituti tecnici (sedi di primaria importanza) ed è stato destinato all'Istituto di Bologna.

Maspero ha aperto insieme al rag. Priamo Brunazzi uno studio professionale in Parma (Via Vittorio Emanuele, n. 40).

Mazzocco ha assunto la supplenza della ragioneria al R. Istituto tecnico di Perugia.

Menegozzi, cedendo alle cortesi insistenze di tutti i colleghi della maggioranza del Consiglio Comunale di Milano, ha accettato l'assessorato dell'Economato nella Giunta della capitale lombarda: il nuovo assessore ha preso possesso del suo posto. È stato poi nominato Vicepresidente della sezione di Milano del Partito Liberale Italiano. Per la sua nomina ad assessore i Cafoscarini del Gruppo Lombardo gli offrirono il 24 luglio s. un banchetto.

Meneghelli — V. *Bibliografia*, in questo Bollettino p. 25.

Militello Giovanni è riuscito vincitore nel concorso a cattedre di lingua francese nelle R. Scuole tecniche (ora complementari) - sedi di primaria importanza.

Morgando ha assunto la supplenza dell'insegnamento della ragioneria al R. Istituto tecnico di Savona.

Morselli Emanuele ha ottenuto l'aspettativa dal suo posto presso la Banca Commerciale Italiana ed ha assunto l'incarico dell'insegnamento dell'economia politica statistica e scienza delle finanze presso il regio Istituto tecnico di Novara.

Moschetti è stato nominato commendatore della Corona d'Italia.

Mozzi ha scritto sulla «Gazzetta di Venezia» apprezzati articoli sui temi «Un Ente autonomo per le bonifiche», «Le bonifiche nella loro esecuzione e nei loro effetti economici» ecc.

Natoli ha assunto la supplenza dell'insegnamento della ragioneria in uno dei corsi di ruolo del regio Istituto tecnico di Bergamo.

Nobili Massuero F. — V. *Bibliografia*, in questo Bollettino, p. 25.

Olivetti fu classificato secondo in terna su 29 concorrenti per il concorso al posto di segretario della Camera di Commercio di Como.

Orlandini G. — V. *Bibliografia*, in questo Bollettino, p. 25.

Pantani ha trasferito il proprio studio di ragioneria in Piazza S.ta Croce, N. 19, mezzanino, Firenze.

Parone è stato membro della Commissione giudicatrice del concorso

a cattedre di computisteria e ragioneria e di tecnica commerciale nelle R. Scuole commerciali dipendenti dal Ministero dell' Economia Nazionale.

Petri è amministratore della ditta Capitano (laterizi) in Udine, via Aquileia, 27.

* *Pezzè-Pascolato* Maria fa parte della Commissione ministeriale per la revisione dei libri di testo.

Piani, dopo un soggiorno di un anno in Germania, di tre mesi in Polonia e di otto in Italia, è ora presso la « Guaranty Trust C.y of New York » 1-3, rue des Italiens, Parigi.

Pietri (de) Tonelli A. — V. *Bibliografia*, in questo Bollettino. p. 25.

Pigozzo è riuscito vincitore nel concorso speciale a cattedre di ragioneria e computisteria nei regi Istituti tecnici (sedi di secondaria importanza).

Pirani ha assunto l'ufficio di amministratore della Ditta Contarini (conceria pellami) in Udine.

Pittoni dott. cav. Enrico, segretario capo alla Intendenza di finanza di Treviso, è riuscito primo eletto pel mandamento di Asolo al Consiglio provinciale di Treviso.

Policardi è riuscito secondo vincitore nel concorso a cattedre di lingua inglese nei regi Istituti tecnici (sedi di secondaria importanza).

Pozzi C., straordinaria di ragioneria nei regi Istituti tecnici, è stata trasferita, dietro sua domanda, da Spoleto a Pinerolo.

Rangozzi è riuscito quarto vincitore nel concorso a cattedre di lingua inglese nei regi Istituti tecnici (sedi di primaria importanza).

Raule comm. Silvio, già professore di ragioneria nei regi Istituti tecnici, passato poi alla ragioneria del Ministero della Pubblica Istruzione, dove aveva raggiunto il grado di capodivisione, in seguito all'avvenuta trasformazione delle ragionerie di Stato, è, dietro sua domanda, rientrato nell'insegnamento, venendo destinato prima all'Istituto tecnico di Padova, poi a quello di Roma « Leonardo da Vinci »; è stato segretario-relatore nella Commissione giudicatrice del concorso a cattedre di matematica scienze naturali e computisteria nelle regie scuole tecniche, ora complementari (cattedre in sedi primarie e in sedi secondarie).

Riccardi, ordinario di lingua francese nei regi ginnasi, è stato trasferito, dietro sua domanda, da Pontedera a Rovigo.

Rieppi Carlo è impiegato presso la ditta Morassutti di Padova (legnami ferramenta).

Rigobon è stato incaricato di varie ispezioni a cattedre di insegnamento dal Ministero dell' Economia Nazionale. È stato regio commissario agli esami di licenza presso l'Istituto tecnico pareggiato di Vicenza. È stato Presidente della Commissione giudicatrice del concorso speciale a cattedre di ragioneria e computisteria nei RR. Istituti tecnici (sedi di primaria importanza e sedi secondarie).

Ripari è stato segretario-relatore della Commissione giudicatrice del concorso a cattedre di lingua inglese nei regi Istituti tecnici (sedi di primaria importanza e sedi secondarie), ed è stato membro della Commissione giudicatrice nel concorso a cattedre di lingua inglese nei regi Istituti commerciali.

Robertazzi ha assunto la supplenza dell'insegnamento della ragioneria nel R. Istituto tecnico di Salerno.

Scialabba, già impiegato alla Banca Nazionale di Credito, è passato all'Istituto Italiano di Credito Marittimo in Genova.

Sitta è stato riconfermato rettore per il 1923-24 dell'Università libera di Ferrara.

Spaziani, ordinario di lingua tedesca nei regi Istituti tecnici, è stato trasferito, dietro sua domanda, da Melfi a Brescia.

Spina, riuscito vincitore nel concorso a cattedre di lingua inglese nei regi Istituti tecnici (sedi di primaria importanza), è stato destinato all'Istituto di Catania.

Stegher, dal 1° settembre ha lasciato la sede della Banca d'Italia in Venezia per assumere a Udine la direzione di quella sede dell'Istituto Nazionale di credito per la cooperazione.

Suppiej Giovanni è procuratore della Società Adriatica Ferramenta e Metalli, sede di Padova.

Tagliabue — V. *Bibliografia*, in questo Bollettino, p. 25.

Tarli è riuscito vincitore nel concorso speciale a cattedre di ragioneria e computisteria nei regi Istituti tecnici (sedi di primaria importanza).

Trevisanato è stato eletto Consigliere provinciale per il secondo mandamento di Treviso.

Uberti Bona, riuscito vincitore nel concorso speciale a cattedre di ragioneria e computisteria nei regi Istituti tecnici (sedi di primaria importanza), è stato nominato ad uno dei corsi di ruolo dell'Istituto di Torino.

Usuardi ha lasciato il Credito Italiano, sede di Milano, ed ha aperto uno studio commerciale a Moglia (Mantova), suo paese natale, dove è anche direttore della succursale della Banca Agricola Mantovana.

Venturi, riuscito vincitore nel concorso speciale a cattedre di ragioneria e computisteria nei regi Istituti tecnici (sedi di primaria importanza), è stato destinato all'Istituto di Firenze.

Vianello Vincenzo è stato incaricato di ispezioni a cattedre di insegnamento dal Ministero dell'Economia Nazionale e da quello della Pubblica Istruzione. Ha fatto parte della Commissione giudicatrice del concorso speciale a cattedre di ragioneria e computisteria negli Istituti tecnici (sedi di primaria importanza e sedi secondarie).

Vieta — V. *Bibliografia*, in questo Bollettino, p. 25.

Vincenzi ha assunto la supplenza dell'insegnamento della ragioneria in uno dei corsi di ruolo del R. Istituto tecnico di Bergamo.

Virgili Azio è stato nominato procuratore della Banca Cooperativa dell'Associazione Agraria Parmense.

Virgili Augusto, ordinario di ragioneria nei regi Istituti tecnici, è stato trasferito, dietro sua domanda, da Mondovì a Modena.

Weigelsperg di Caneva, dal marzo al novembre è stato nella Ruhr quale esperto nominato dal Ministero delle Finanze per il controllo delle consegne in conto riparazioni.

Zanotti, dall'Ispettorato generale del Ministero del Commercio, è stato destinato a dirigere il Segretariato del Ministero dell'Economia Nazionale.

Zaramella è stato eletto consigliere del Comune di Treviso.

NOZZE

Basciu dott. Aguinardo con
Ida Stepitz

Trieste, 8 Settembre 1923

Bernard dott. G. B. con
Olga Piaz

Canazei-Perra (Trentino), Novembre 1923

Bianco prof. dott. Domenico con
Mariannina Maltese

Salemi (Trapani), 8 Settembre 1923

Calabrese dott. Giuseppe con
Antonina Calabrese

Castello d' Oliveri, 12 Settembre 1923

Calvanese dott. Alfredo con
Marcella Pernazza

Amelia (Perugia), 10 Settembre 1923

Capra dott. Luigi con
Angelina Stoffi

Gaeta, 2 Ottobre 1923

Donnini prof. dott. Vincenzo con
Eda Mantelli

Firenze, 30 Luglio 1923

Gianni dott. Michelangelo con
Maria Corlecci

Siena, 7 Luglio 1923

Gmeiner dott. Roberto con
Elisa Bianchi

Milano, 28 Luglio 1923

Miari dott. Renato con
Jolanda Barzizza

Piove di Sacco, 18 Novembre 1923

Mazzanti dott. Spartaco con
Marguerite Thiault

Paris, 11 Ottobre 1923

Piazzola dott. Fabio con
Adelina Ponzano

Milano, 6 Agosto 1923

Pellegrinotti dott. Piero con
Jole Cacciatori

Venezia, 1 Ottobre 1923

Salvetti dott. Salvetto con
Clara Calcaterra

Bagno di Romagna, 7 Ottobre 1923

Spizzichino dott. Giulio con
Elda *Milano*

Roma, 21 ottobre 1923

Varini dott. Giuseppe con
Carla *Mauri*

Cadenabbia (Como), 17 novembre 1923

Rinnoviamo ai nostri egregi consoci e alle loro spose fervidi auguri di ogni bene.

NASCITE

Bonardi Giuliana

Brescia, 1 Agosto 1923

Compagno Luigina

Palermo, 10 Settembre 1923

Cretich Fernanda-Fiore

Fiume, 16 Agosto 1923

Di Feo Giacomo Antonio

Rovigo, 23 Agosto 1923

Mantelli Valeria

Milano, 19 Agosto 1923

Palazzi Carlo

Offida (Ascoli P.), 22 Settembre 1923

Palermo Vincenzo Giuseppe Alardo

Occhiobello, 23 Agosto 1923

Sarti Maria Guglielmina

Roma, 27 Settembre 1923

A tutti auguri di ogni bene.

I Nostri Morti

Amedeo Bellana è morto la prima domenica del luglio passato, a ventisette anni, travolto dall'automobile che riconduceva a casa lui e pochi amici dopo alcune ore di svago. È morto a Noceto, vicino alla sua Parma, ov'era cresciuto nell'affetto dei famigliari, che ciruiva teneramente, trepidamente quest'unico figlio. Da Parma s'era staccato nel 1914 per intraprendere gli studi a Ca' Foscari, e vi era tornato nel 1921 dopo cinque anni di servizio militare e il compimento degli studi, per impostare la sua nuova vita.

La Scuola e l'Associazione hanno seguito con molto compiacimento il suo cammino degli ultimi anni; professionista apprezzato e ricercato; amministratore e consulente di notevoli società commerciali; segretario del suo Ordine professionale.

Ma noi venti trenta amici di scuola Lo ricordiamo uno di noi, allora, a Ca' Foscari, a Venezia. Noi ci trovammo tutti uniti sulla strada polverosa dove è morto; uniti in cerchio infrangibile, la mano nella mano, come nelle follie gioconde della nostra brigata « *Leggiadrezza* », per contendere il passo alla morte ed impedirle che s'abbattesse sul più buono, il più dolce di noi. Volevamo combattere l'atroce ironia onde Lui si mite moriva per caso violento; Lui si schivo nella vita suscitava vasta onda di commozione per la Sua fine immatura, Egli ci ha visti; insieme ai Suoi cari, Egli ci ha visti.

Oh! ci sapeva tutti quanti; e conosceva le nostre passioni, gli ardimenti e i ritorni, le gioie e le malinconie, e la speranza chiara ferma audace con cui guardavamo incontro all'avvenire! Il consueto sorriso sereno, la Sua bontà aperta a comprendere e a confortare accoglievano gli slanci e gli abbandoni della nostra giovinezza impetuosa; ed Egli ci precorreva verso le urgenze insuperabili della vita contro cui s'infrangono tanti sogni, tanti propositi che avevamo costruito insieme con Lui, Perciò abbiamo sentito sulla spoglia immota che, la Sua giovinezza stroncata, era finita la nostra giovinezza vissuta insieme, Lui morto, era rotto il cerchio dei ricordi comuni.

Ecco, Amedeo, il Tuo nobile spirito ha portato seco la parte migliore del nostro, che nelle transazioni quotidiane della convivenza più non ci serve. Quando negli sconforti della nostra giornata la cercheremo invano, la tua figura ci apparirà ancora sorridente a confortarci. Come prima.

REMO ROIA

Il 6 luglio scorso, dopo brevissima grave malattia, moriva in Parma il nostro carissimo collega ed amico, prof. **Menotti Ricci**. Non aveva ancora cinquantasette anni, chè era nato in Argenta, in quel di Ferrara, l'otto ottobre 1866. Uscito da modesta famiglia, compiuti onorevolmente gli studi nella sezione di commercio e ragioneria dell'Istituto tecnico di Ferrara, veniva nel novembre 1885, munito di sussidio di quella Camera di commercio, a frequentare assiduamente la nostra sezione di magistero per la ragioneria. L' eletto ambiente di Ca' Foscari, con popolazione scolastica allora relativamente poco numerosa in intimo contatto coi Maestri, costituiva in quegli anni più ancora di oggi, quando il numero degli allievi si è di tanto accresciuto, una grande eletta famiglia. Erano Suoi compagni di studio, se non di corso, i ferraresi Giovanni Lanfranchi e Pietro Sitta, come Lui sorretti da virtù di ingegno e dal forte volere di agguerrirsi nella quiete delle lagune per gli studi e per la carriera dell'insegnamento.

Superato con onore nel 1890 l'arduo esame di magistero per la ragioneria, pochi anni prima istituito, diveniva Menotti Ricci insegnante all'Istituto tecnico pareggiato di Spoleto; poi, vinto il concorso per gli Istituti governativi, era nominato all'Istituto tecnico di Foggia, donde

passava a quello di Parma. In quella città copriva per alcun tempo la carica di Revisore della Cassa di Risparmio, attendeva saltuariamente a qualche lavoro di carattere professionale, e da quindici anni era consulente contabile della ditta Magnani. Ma Menotti Ricci si sentiva essenzialmente professore.

Attese Egli con garbo e con misura alla diffusione delle idee del Maestro nostro, Fabio Besta, cui era rimasto affezionatissimo; preparò ottime lezioni, che andava sempre più perfezionando ed accostando ai nuovi studi, e si propose di formare nella Sua scuola, cui diede ogni ardore, dei ragionieri veramente abili: che nelle aziende e nella libera professione, dessero il loro, pur modesto talora, ma sempe savio, coscienzioso, efficace contributo all'economia nazionale; che tenessero alto il decoro dell'Istituto da cui erano usciti, del titolo che avevano conquistato, della cattedra ch'Egli copriva; che fossero nella vita onesti e laboriosi come era stato onesto e laborioso Lui nella vita di studente e di insegnante. Questa nobile aspirazione di un uomo rigido, tenace nelle Sue idee, che viveva rinchiuso nella famiglia e nella scuola, Lo condussero ad una severità, giudicata spesso eccessiva, la quale procurò dispiaceri a Lui, che pur dava tutto alla Sua scuola con insuperabile coscienza del dovere e con impareggiabile abnegazione. È un apostolo, disse di Lui Fabio Besta, dopo aver nel 1910 compiuto d'incarico del Ministero una inchiesta sull'insegnamento di Menotti Ricci, provocata da uno sciopero di studenti, i quali, pur riconoscendo le alte doti del professore, si lagnavano del Suo eccessivo vigore. E la relazione di Fabio Besta fu un inno all'opera del Ricci. Gli allievi nella maggior parte seguivano con interesse e con amore l'opera dell'insegnante che non risparmiava fatica pel loro bene; però Menotti Ricci, appunto per la Sua severità, era apprezzato nella Sua pienezza da tutti gli allievi Suoi dopo che essi erano usciti dalla Sua Scuola.

I giovani, i quali negli anni del Suo insegnamento avevano morso i freni, anche coloro che, in un istante di traviamiento, erano stati cagione dell'inchiesta sopra ricordata, passati dalla scuola alla professione o all'azienda, in cui spesso Egli stesso aveva saputo collocarli, erano ben soddisfatti di sentirsi muniti più che di ottime classificazioni, di salda preparazione a proficuo lavoro nella vita pratica, e constatavano quali frutti avessero raccolto dall'insegnamento e dal rigore, già mal tollerato, dei loro Maestro. In occasione dell'inchiesta, gli antichi allievi del Ricci si erano presentati essi stessi a Fabio Besta a dire con calda affettuosa parola dell'alta coscienza e dell'abnegazione de' Loro rigoroso insegnante.

Il dott. Fernando Vietta ai funerali del Compianto in Parma e il rag. Augusto Argenziano nella « Rivista di Ragioneria » di Roma (agosto settembre scorso) ebbero a dire nobilmente delle alte virtù dell'Estinto, rendendosi ottimi interpreti dei sentimenti de' Suoi antichi discepoli. Alcuni allievi Suoi, che ebbero a proseguire gli studi nella nostra Scuola, facendo onore all'Istituto tecnico di Parma e al prof. Menotti Ricci, vollero con gentile pietoso pensiero che il nome del Loro onesto, coscienzioso valente insegnante figurasse in perpetuo nell'Albo dei nostri Soci (v. in questo, a p. 48). Io, legato a Menotti Ricci da salda antica ami-

cizia, nel delineare brevemente, con cuore angosciato, i tratti più importanti della vita semplice ed austera del caro amico perduto. rivolgo alla Sua venerata memoria il commosso saluto di vivo compianto e, interprete dei consoci tutti, rinnovo alla desolata Sua Signora e agli altri parenti di Lui le condoglianze più vive per la Sua immatura improvvisa scomparsa.

PIETRO RIGOBON

Intorno al nostro illustre consocio prof. **Augusto Osimo**, spentosi il 23 luglio, e all'altro egregio nostro consocio dott. comm **Tito Braida**, morto il 28 agosto, diremo nel prossimo numero del Bollettino, spiacenti di non poterlo fare in questo.

LUTTI FRA STUDENTI DELLA SCUOLA

Alla metà di ottobre in Vicenza moriva dopo vari mesi di malattia il rag. **Umberto Chiarotto**, lasciando nello strazio i genitori di cui era l'unico figlio. Aveva ventun'anni, ed era vicino a conseguire presso la nostra scuola la laurea in scienze economiche e commerciali. Era intelligente, di ottima indole, studioso, di buona volontà.

I funerali riuscirono imponenti per concorso di autorità, di associazioni, di amici. Fra gli altri, parlò sulla bara il rag. Felice Guggia, allievo della nostra scuola, a nome dei compagni di studio. Il carissimo consocio dott. Alberto Garelli recò alla famiglia le condoglianze anche a nome del nucleo dei vecchi Cafoscarini, residenti a Vicenza.

L'intenso affetto dei famigliari, la viva intelligenza, gli onesti svaghi dai quali traeva irrobustimento fisico ed elevamento spirituale non valsero a far disperdere il tremendo pensiero di morte del rag. **Giovanni Tedesco**, laureando del nostro Istituto. Egli si spegneva il 6-7 novembre, assieme alla sua fidanzata, in un boschetto della Val Carrari fra i Berici, a circa cinque chilometri da Vicenza. Era nato in quella città il 20 marzo 1901. La tragica fine di Lui e della povera giovinetta commosse l'intera cittadinanza. Ai solenni funerali la nostra Associazione fu rappresentata dall'egregio consocio dott. Alberto Garelli.

Rinnoviamo ai desolati genitori le condoglianze più vive della nostra Associazione.

LUTTI NELLE FAMIGLIE DI SOCI

A *Becher* è morto lo zio; *Bizio Gradenigo* ha perduto lo zio; a *Carpi* è morto il padre; *Da Molin E.* ha perduto la mamma; ad *Antonio e Luigi Fanna* è morto il padre; *Giussani* ha perduto la mamma; *Kratter* ha per-

duto un cugino; a *Jesurum* è mancato lo zio paterno; a *Juzzolino* è morta la nonna; *Liolard* ha perduto il suocero; a *Manotti* è morta una sorella; a *Masi Manlio* è mancata la moglie; *Moratti* ha perduto la mamma; a *Novi* è morto il padre; a *Peroni* è morto il padre; *Pivetta* ha perduto una nipote; *Rossi Giuseppe e Ida* hanno perduto una sorella; a *Saggin* è morto il cognato ten. Rigobello; a *Saletnich* è mancata la suocera; a *Tonini A.* è morta la moglie; a *Vettori* Ulisse la mamma; *Zanotti* ha perduto la mamma.

A questi nostri carissimi consoci e alle loro famiglie, colpite dalla sventura, rinnoviamo condoglianze vivissime.

Onoranze in Memoria del D.r AMEDEO BELLANA

Promossa da un gruppo di amici e colleghi si è aperta una sottoscrizione al fine di istituire un *premio* di studio, (per l'assegnazione del quale verranno stabilite le modalità) che riceva nome dal caro Scomparso. Nel prossimo bollettino daremo l'elenco completo dei sottoscrittori; si invitano intanto gli amici del Compianto, che già non ne avessero avuta diretta comunicazione, a voler partecipare alla sottoscrizione. La quota unica è fissata in L. 25.— e deve esser inviata o al prof. Remo Roia o al dott. Pietro Pezzani a Ca' Foscari.

In Memoria del prof. Pier Felice Stangoni

Alla Memoria del compianto professore **Pier Felice Stangoni**, carissimo amico nostro, antico studente della Scuola, sulla facciata del Palazzo Comunale di Aggius (Sassari), veniva eretta il 2 ottobre 1922 una lapide con la seguente iscrizione, dettata dal nostro illustre consocio e carissimo amico prof. Angelo Bertolini, pure intimo amico del Defunto:

Il nome e la vita del prof. Pier Felice Stangoni — nato in Aggius nel 1864 — morto in Sedinì nel 1904 — troppo presto mancato — agli affetti familiari — agli stu-

dii economici, all' insegnamento — all' aspettazione della terra nata — della quale con fede energica e opera sapiente — preparava la redenzione sanitaria ed agricola — il Comitato cittadino — volle quì durevolmente ricordare — per esempio e sprone ai futuri e perchè l' onore reso Gli — sia conforto ai conterranei — 1922.

Nuovi Soci

- 1496 — RIDOLFI rag. Giuseppe, da Fano (Pesaro) — laureando sez. commercio — impiegato presso la Cassa di Risparmio di Pesaro — Pesaro, via Lanfranco.
- 1497 — LAMANNA Alfredo, da S. Maria di Catanzaro — laureando sez. commercio — S. Maria di Catanzaro.
- 1498 — BULDRINI rag. Gastone, da Riolo di Bagni (Ravenna) — laureando sez. commercio — Riolo di Bagni.
- 1499 — CARNEGINI rag. Alfredo, da Asolo (Treviso) — laureando sez. commercio — Ca' Foscari.
- 1500 — JUZZOLINO rag. Gabriele, da S. Gregorio Magno (Salerno) — laureando sez. magistero ragioneria — S. Gregorio Magno.
- 1501 — NARSETTI rag. Benedetto Ugo, da Casale Marittimo (Pisa) — laureando sez. commercio — Casale Marittimo.
- 1502 — DI CASTRI rag. Giovanni, da Francavilla Fontana (Lecce) — laureando sez. commercio — impiegato ufficio controllo di Stato presso l' Istituto Federale di Credito, Palazzo Franchetti, Venezia.
- 1503 — POZZI rag. LEONE, da Faenza (Ravenna) — laureando sez. magistero ragioneria — Faenza, corso Mazzini, 71.
- 1504 — LUMIA rag. Cristoforo, da Verona — capitano R. Esercito, Corpo di amministrazione (direttore dei conti dell' Ospedale Militare) — Via S. Pietro Incarnario, 5, Verona.
- 1505 — LUST Rina Italia, da Fiume — laureanda sez. magistero ragioneria — Fiume, via Nofferi, 5.
- 1506 — ZATTIERO dott. Giannino, da Forni di Sopra (Udine) — laureato sez. commercio — Forni di Sopra.

- 1507 — LADO dott. Giorgio, da Firenze — laureato sez. commercio — Fiume, via Calvario, 20.
- 1508 — VENEROSO rag. Antonino, da Trapani — laureato sez. magistrale lingue straniere — Trapani, corso Vittorio Emanuele, 51.
- 1509 — Tosco dott. Cesare, da Torino — laureato sez. magistero ragioneria — Torino, via Arcivescovado, 2.
- 1510 — RONZONI dott. Mario, da Palmanova (Udine) — laureato sez. commercio — Treviso, portico Soffioni.
- 1511 — GRANDI dott. Carlo, da Piacenza — laureato sez. commercio — Piacenza, via S. Siro, 21.
- 1512 — SCHIARITI rag. Francesco, da Tropea (Catanzaro) — laureando sez. commercio — Tropea.
- 1513 — DE SIMONE dott. Giorgio, da Roma — laureato sez. commercio — Intendenza di Finanza, Treviso, Calmaggiore, 26.
- 1514 — NICOLUSSI Pierantonio, da Mori (Trentino) — laureando sez. commercio — Mori.
- 1515 — MUTTONI dott. Angelo, da Vicenza — laureato sez. commercio — Vicenza, villa Caimpenta.
- 1516 — CAPPLER dott. Mario, da Trieste — capo contabile presso la ditta Borgnone, Venezia, S. Marco, 4111.
- 1517 — GUARINONI dott. Pietro, da Isola Rizza (Verona) — laureato sez. commercio — Isola Rizza.
- Si ha notizia della morte del consocio Bellana. Sia cctano le dimissioni del prof. Marco Tullio Falcomer.
- 1516 — CIACCIA dott. Guglielmo, da Torremaggiore (Foggia) — laureato sez. commercio — Torremaggiore.
- Si ha notizia della morte del consocio Osimo.
- 1516 — FUMI dott. Zebedeo, da Fiume — laureato sez. commercio — Fiume, via F.lli Branchetta, 98.
- 1517 — MALINVERNI dott. Remo, da Bozzolo (Mantova) — Direttore amministrativo della società anonima Azienda Fattorie Milanese, Milano — Milano, via Solferino, 40.
- 1518 — BERTOLI dott. Domenico, da Treviso — laureato sezione commercio — Treviso, via Bianchetti, 4.
- 1519 — DI TARANTO dott. Paolo, da Deliceto (Foggia) — laureato sezione magistrale ragioneria — Deliceto.
- 1520 — FICHERA rag. Salvatore, da Aci Catena (Catania) — laureando sezione magistrale di ragioneria — Aci Catena.

- 1521 — MASSARI dott. Giorgio, da Padova — laureato sezione commercio — Venezia, S. Maria Formosa, calle Bocco, 6162.
- 1522 — FRANCO Arturo, da Reggio Calabria — laureando sezione commercio — Reggio Calabria, presso libreria Franco.
- 1523 — CRISALLI rag. Antonino, da Gallio (Reggio Calabria) — laureando sezione commercio — Venezia, S. Giacomo dall' Orio, 1563.
- 1524 — BIASI dott. Guglielmo, da Fiume — Fiume, via Pomerio, 6.
- 1525 — * *Barbon* comm. Luciano, Venezia (socio perpetuo).

I professori GIUSEPPE OSTI e SALVATORE GALGANO, pel loro passaggio all'insegnamento in facoltà giuridiche universitarie, cessano di far parte della nostra Associazione. Si accettano le dimissioni dei soci Zampichelli prof. Angelo, Mari avv. Benito e Ugo Rubele (1). Essendo stati inoltre radiati per morosità n. 6 soci (2), i componenti il nostro sodalizio rimangono 1514.

(*) Membro del Consiglio di Amministrazione della Scuola, non allievo del nostro Istituto.

(1) I signori Mari e Rubele non completarono i loro studi al nostro Istituto.

(2) Di questi, 4 sono laureati di altri Istituti, inscrittisi per lo più negli anni di guerra, al nostro quarto anno di magistero.

NUOVI SOCI PERPETUI

- 319 — MELA dott. Ferruccio, Bologna.
- 320 — DALMAZZONI prof. dott. cav. Mario, Empoli.
- 321 — † MALTESE prof. dott. Salvatore, Scicli — Fatto socio perpetuo in Memoriam dal figlio, avv. dott. Giovanni, pure nostro egregio consocio, nel I anniversario della Sua morte, 27 settembre 1923.
- 322 — † RICCI prof. dott. Menotti, Parma — Fatto socio perpetuo in Memoriam dai Suoi antichi allievi del R. Istituto Tecnico di Parma, poi allievi e laureati di Ca'

Foscari e nostri egregi consoci: Balestrieri — Borsi — Guaita
— Magnani Giov. — Manganelli — Mariglioni — Pezzani
— Vietta.

323 — VIGLIECCA dott. Emilio, Genova.

324 — CURTABILI dott. Angelo, Crema.

325 — PRINCIPE Arturo, Venezia.

326 — BARBON comm. Luciano, Venezia.

327 — BOCCHI dott. Giacinto, Bologna.

328 — BIONDELLI dott. Giuseppe, Shanghai.

328 — ZAMORANI Carlo, Motta di Livenza.

Tutti gli altri erano già soci ordinari. Il comm. Barbon,
membro del Consiglio di amministrazione, è nuovo socio.

INDICE

| | |
|---|--------|
| Il Presidente ai Consoci (<i>Invio di quota e di preciso indirizzo — Onoranze a Fabio Besta — Lettura dei Bollettino — Un augurio e un affettuoso saluto</i>) | Pag. 3 |
| Il 25.º Anniversario della fondazione dell' Associazione | » 3 |
| I veterani fra gli antichi studenti della Scuola. Premessa — (<i>Giacomo Luzzatti, G. B. Zanutta</i>) — (<i>continua</i>) | » 4 |
| III Congresso Nazionale dei dottori in scienze economiche e commerciali (Napoli, 19-23 settembre 1923) | » 6 |
| L' Associazione fra laureati dell' Istituto Superiore di Bari | » 8 |
| Onoranze a Fabio Besta | » 8 |
| Le sottoscrizioni per il ricordo in bronzo e per la Fondazione Nazionale «Premio Fabio Besta» | » 8 |
| Anniversario della morte di Fabio Besta | » 9 |
| Commemorazioni di Fabio Besta | » 9 |
| Libreria Fabio Besta alla nostra Scuola | » 9 |
| La lapide a Carlo Combi in Capodistria donata dai più antichi studenti di Ca' Foscari | » 10 |
| Resoconto delle entrate e delle spese | » 13 |
| Ricordo in Palazzo Foscari al prof. Primo Lanzoni e Fondazione al Suo nome (<i>5.º elenco di sottoscrizioni</i>) | » 15 |
| Albo d' onore dei Cafoscarini che hanno preso parte alla guerra | » 15 |
| Esami di laurea (Prolungamento della sessione autunnale 1922 e sessione estiva 1923) | » 16 |
| Domande dei certificati alla Segreteria della Scuola | » 17 |
| La inaugurazione dell' anno accademico 1923-24 | » 18 |
| Fondazione in onore dei giovani della Scuola caduti per la Patria | » 19 |
| Borsa di studio cav. Massimo Guetta | » 20 |
| Borse di studio varie, sussidi, premi, ecc. | » 20 |
| La Biblioteca della Scuola | » 21 |
| Corsi di alta cultura per stranieri presso la Scuola | » 22 |
| Concorso alla Borsa di viaggio «Cotonificio Veneziano» | » 22 |
| La nostra biblioteca e la bibliografia degli antichi studenti | » 23 |
| Recenti pubblicazioni di antichi studenti | » 23 |
| L' Indice generale delle pubblicazioni edite dallo Stato o col suo concorso | » 25 |
| Il banchetto sociale | » 26 |
| Il banchetto degli antichi studenti residenti a Vicenza | » 28 |
| Convegni mensili dei Cafoscarini residenti a Venezia | » 29 |
| Albo dei soci | » 29 |
| Fondo soccorso studenti bisognosi | » 30 |
| Soci di ignoto o incerto indirizzo | » 31 |
| Il disastro in Giappone e i nostri consoci colà residenti | » 31 |
| Personalità | » 32 |
| Nozze | » 40 |
| Nascite | » 41 |
| I nostri morti (<i>Amedeo Bellana, Menotti Ricci</i>) | » 41 |
| Lutti fra gli studenti (<i>Umberto Chiarotto, Giovanni Tedesco</i>) | » 44 |
| Lutti nelle famiglie di soci | » 44 |
| Onoranze in Memoria del d.r Amedeo Bellana | » 45 |
| In Memoria del prof. Pier Felice Stangoni | » 45 |
| Nuovi soci | » 46 |
| Nuovi soci perpetui | » 48 |

**Si prega di ritornare all'Associazione Antichi Studenti di
Ca' Foscari il presente tagliando, debitamente riempito.**

Cognome e nome.....

Luogo e data di nascita.....

Domicilio della famiglia.....

Studi fatti alla Scuola, titoli accademici, ecc......

*Ufficio attuale (Indicazione ed indirizzo della ditta, ramo
d'affari, natura dell'ufficio o del grado)*.....

Uffici precedentemente coperti.....

Precedenti residenze.....

Speciali cognizioni tecniche, linguistiche, ecc......

Importanti viaggi compiuti.....

Servizio militare.....

Decorazioni al valore, onorificenze, ecc......

*Cariche pubbliche passate ed attuali, incarichi speciali avuti,
ecc.*.....

Recenti notizie riguardanti il consocio.....

Luogo di residenza, abilitazione.....

Firma.....

SOCIETÀ ITALIANA

**IRELLI**

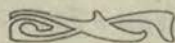
MILANO

Via Ponte Seveso, 21

CONDUTTORI ELETTRICI (filii cavi, cordoncini)
MATERIALI ISOLANTI e ACCESSORI per ELET-
TRICITÀ
PNEUMATICI, GOMME PIENE E ACCESSORI
ARTICOLI VARI in GOMMA, EBANITE, TESSUTO
GOMMATO, ecc. (tecnici, sanitari, di merceria,
impermeabili).

STABILIMENTI: Milano, Bicocca (Milano), Spèzia,
Vercurago (Calolzio).

FILIALI ed AGENZIE: Ancona, Bari, Bologna, Bol-
zano, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Milano,
Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Trento,
Trieste.



Società Veneziana di Navigazione a Vapore

Sede in Venezia

Capitale L. 15.000.000

Linea regolare mensile VENEZIA-CALCUTTA

toccando i porti di Trieste, Venezia, Bari (event.), Catania, Port Said, Suez, Massaua, Colombo (event.), Calcutta, Madras (event.), Colombo (event.), per Venezia e Trieste.

Per informazioni e caricazioni rivolgersi alla Sede della Società in Venezia, alla Rappresentanza in Roma — Via della Stamperia, N. 75 —, oppure agli agenti Signori *Achille Arduini - Venezia; L. Cambiagio & Figlio - Trieste; Vito di Cagno fu Francesco - Bari; Gastaldi & C. - Genova e Livorno; W. De Luca & Brothers - Napoli; Comoni & C. - Catania; Innocente Mangili - Milano.*

ODORICO & C.

Società in Accomandita per Azioni — Capitale L. 3.000.000

MILANO

Piazza Durini 7 — Telefono 14-79

Impresa per costruzioni in beton ed in cemento armato
(BREVETTO ODORICO)

Ponti in cemento armato a travate — Ponti ad arco in beton ed in beton armato — Ponti canali — Passerelle — Viadotti — Cavalcavia — Stabilimenti industriali con tetti piani a capriate od a shed — Solai in cemento armato per fabbricati civili in vari sistemi — Dighe di sbarramento, canali ed impianti idraulici per derivazioni di forza — Impianti di turbine idrauliche ed a vapore — Acquedotti — Serbatoi — Cuves gazometriche — Silos per grano, carbone, cemento ecc. — Costruzioni in genere.

Progetti preventivi Gratis a richiesta

CANTIERE DI LAVORI IN CEMENTO — *MESTRE*

(Casa fondata nel 1827)

Succ. Emilio Siche

VENEZIA

(Casa fondata nel 1885)

Importazione diretta dalla Russia e dall' America

Olii Minerali e Grassi per Macchine

QUALITÀ SPECIALI

per dinamo, motori a gaz e trasmissioni in genere

Prodotti Chimici per industrie

ASSICURAZIONI GENERALI

TRIESTE e VENEZIA

Società anonima istituita nel 1831 - Capitale Sociale interamente versato L. 13.230.000

Riserve tecniche e fondi di garanzia oltre mezzo miliardo

Attività vincolate a speciale garanzia degli assicurati nel Regno oltre L. **178 milioni** fra le quali i Palazzi della Compagnia in BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO - TRIESTE - VENEZIA e VERONA

Assicurazioni sulla vita e rendite vitalizie (anche con partecipazione degli assicurati agli utili).

Assicurazioni contro gli Incendi e rischi accessori.

Assicurazioni contro i furti.

Assicurazione contro i tumulti.

Assicurazioni dei trasporti marittimi e terrestri.

Danni pagati oltre due miliardi e cinquanta milioni

Per schiarimenti, informazioni, tariffe e stipulazioni di contratti rivolgersi alla Direzione della Compagnia in Venezia od alle sue Agenzie locali, che rappresentano anche la: Società Anonima Italiana di Assicurazione contro la Grandine e la Società Anonima Italiana di assicurazione contro gli infortuni di Milano.

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA

Sede Sociale: GENOVA - Direzione Centrale: MILANO

Capitale L. 300.000.000 - Riserve L. 90.000.000

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Società Anonima ACCIAIERIE E FERRIERE LOMBARDE

Capitale Sociale L. 40.000.000

Sede in MILANO - Via Gabrio Casati - N. 1

STABILIMENTI

- I° di *Sesto S. Giovanni* (MILANO) — Acciaieria, Laminatoi, Fonderia Ghisa Acciaio.
- II° di *Sesto S. Giovanni* (MILANO) — Fabbrica tubi saldati e lamiere, Bullonerie.
- III° di *Sesto S. Giovanni* (MILANO) — Trafileria acciaio e ferro, Funi metalliche, Reti, Laminati a freddo.
- MILANO — Laminatoi, Fabbrica tubi senza saldatura « Italia ».
- VOBARNO (BRESCIA) — Laminatoi, Fabbrica tubi saldati e avvicinati, Trafileria, Ponte, Cerchi.
- I° di *Dongo* (COMO) — Fabbrica tubi per aeronautica, biciclette ecc.
- II° *Dongo* (COMO) — Laminatoi e Fonderia Ghisa.
- ARCORE (MILANO) — Fabb. lamiere perforate, Tele metalliche.
- Centrale Idroelettrica - BOFFETTO (Sondrio)**

PRODOTTI PRINCIPALI

Lingotti in acciaio dolce e ad alta resistenza. - *Acciai speciali* e fusioni ghisa - *Ferri e Acciai* laminati in travi e barre tonde, quadre, piatte sagomati diversi - *Rotaie e binarietti* portabili - *Lamiere Vergella* per trafileria - *Filo ferro e acciaio* e derivati - *Funi metalliche* - *Reti* - *Tele* - *Ponte* - *Laminati a freddo*, *Moietta*, *Nastri* - *Bulloneria* - *Lamiere perforate* cerchi per ciclismo e per aviazione.

Tubi senza saldatura « Italia » per condotte d'acqua, vapore, gas, aria compressa - *Tubi per caldaie* d'ogni sistema - *Candelabri* - *Pali tubolari* - *Colonne di sostegno* - *Tubi extra sottili* per aeronautica, biciclette, ecc., circolari ovali, sagomati diversi - *Tubi saldati* per gas, acqua, mobilio - *Sagomati vuoti* - *Racordi* - *Nippels*, ecc. - *Tubi avvicinati* e derivati per mobilio, biciclette, ecc.

Indirizzi: Corrispondenza - Acciaierie e Ferriere Lombarde - Via Gabrio Casati, 1

Telegrammi: Iron - MILANO

LLOYD TRIESTINO

SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE A VAPORE

SEDE DI VENEZIA

Linea Celere d'Egitto (settimanale)

Trieste — Brindisi — Alessandria e ritorno coi piroscafi celerissimi di gran lusso « Helouan » e « Vienna ».

Servizio combinato da Venezia con la Linea Venezia - Trieste.

Linea Levante Celere (settimanale)

Venezia — Costantinopoli — Danubio e ritorno coi piroscafi celeri « Aventino », « Celio », « Graz », « Leopolis », « Palacky » e « Praga ».

Linea Soria (settimanale)

Andata. — (Itinerario A e B) da Venezia via Grecia — Egitto — Soria per Costantinopoli.

Ritorno. — (Itinerario A, ogni seconda settimana) da Costantinopoli per Burgas, Varna e ritorno, via Macedonia — Grecia per Venezia. — (Itinerario B, ogni seconda settimana) da Costantinopoli via Soria — Egitto — Grecia per Venezia.

Le suddette linee vengono percorse dai piroscafi « Africa », « Asia », « Cleopatra », « Dalmatia », « Quirinale », « Remo » e « Semiramis ».

Linea Egeo - Mar Nero (Itinerario A e B, ogni seconda settimana)

da Venezia via Grecia — Macedonia — Smirne — Costantinopoli — Anatolia (Trebisonda) e ritorno coi piroscafi « Abbazia », « Bucovina », « Campidoglio », « Carinthia », « Carniola », « Galicia », « Gastein », « Gianicolo », « Gorizia », « Merano » e « Trento ».

Linea Venezia - Trieste (settimanale)

col piroscafo celerissimo « Duino ».

Linea Celere dell'India (quindicinale)

partenze alternantisi: da Venezia (mensilmente) del Lloyd Triestino coi piroscafi « Cracovia », « Pilsna » e « Tevere »; da Genova: (mensilmente) della Marittima Italiana coi piroscafi « Aquileja » e « Genova ».

Linea Commerciale dell'India (mensile)

da Trieste, eventualmente Venezia nell'andata. Ritorno Venezia-Trieste, col piroscafo « Silvio Pellico » ed altri.

Linea dell'Estremo Oriente (mensile)

Venezia — Brindisi — Porto Said — Suez — Massaua — Aden — Colombo — Penang — Singapore — Hong-kong — Shanghai — Yokohama — Kobe e ritorno; coi piroscafi « Fiume L. », « Nippon », « Persia », « Trieste », « Venezia » ed altri.

COTONIFICIO VENEZIANO

FILATURA — RITORCITURA — TESSITURA

:: TINTORIA — CANDEGGIO ::

Sede ed Amministrazione:

VENEZIA

Campo La Fava - Palazzo proprio

STABILIMENTI a

VENEZIA - PORDENONE - VERONA

Società Anonima - Capitale interamente versato L. 30.000.000

Unica Medaglia d'oro del Ministero d'Agricoltura, Industria e
:: Commercio all'Esposizione Nazionale di Torino ::

Francesco & Piero Pesenti del Thei

Fabbrica stoviglie da cucina in Alluminio
e Rame

Metalli - Ferramenta - Articoli tecnici
(ingrosso)

Stabilimento
VENEGONO

Uffici e Depositi
VENEZIA . (Frari 2281)

TUBI-TOGNI - BRESCIA

ANONIMA CAPITALE L. 17.000.000

Stabilimenti: BRESCIA e COGOLTO Filiali: MILANO, ROMA e TORINO

LA PIÙ GRANDE CASA COSTRUTTRICE DI

CONDOTTE FORZATE IN LAMIERA D'ACCIAIO PER IMPIANTI IDROELETTRICI

500 impianti eseguiti - Forza totale utilizzata oltre 1.500.000 HP.

Tubi chiodati PER BASSE PRESSIONI

Tubi saldati PER MEDIE PRESSIONI

Tubi blindati (Sistema TOGNI) PER ALTE PRESSIONI

Accessori per Condotte Forzate

SARACINESCHE, VALVOLE, APPARECCHI SPECIALI DI SICUREZZA,

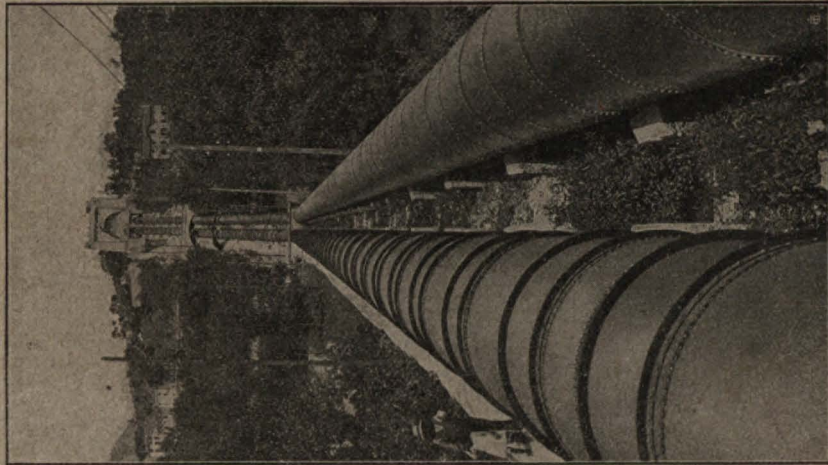
APPARECCHI AUTOMATICI DI CHIUSURA E REGOLAZIONE DI PORTATA, ECC.

PARATOIE - GRIGLIE - PALLI A TRALICCIO

Tubi in lamiera d'acciaio con giunzioni a bicchiere per acquedotti

SERBATOI - CALDAIE - BOMBOLE PER GAS COMPRESI

Macchine ed apparecchi speciali per l'industria chimica per zuccherifici ecc.



Impianto di Nove